



---

# Comune di Oschiri

---

Provincia di OT

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

## *Indice*

### *Nota Tecnica introduttiva*

### *Popolazione dell'Ente*

### *Struttura dell'Ente*

### *Sezione Strategica (SeS)*

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### *Sezione Operativa (SeO)*

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

## *Nota tecnica introduttiva.*

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20 maggio 2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Oschiri ha un popolazione pari a 3343 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio:

- il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”;
- il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 55 %
- Anno 2018 70%
- Anno 2019 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 3436
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui :                   maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 3320 n. 1667 n. 1653 n. 1356 n. 1
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 3343
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 23	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 35	n. - 12
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 39	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 50	n. - 11
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente) di cui		n. ____
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 149
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 193
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 480
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 1592
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 906
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i> <i>Anno-2015</i>	Tasso 8,802 7,322 5,029 5,057 6,904
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i> <i>Anno-2015</i>	Tasso 11,024 14,352 12,130 11,602 10,506
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 9.999 n. ____
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: vedi tabelle		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie: vedi tabelle		

## ISTRUZIONE |

### Livello generale di istruzione

#### INDICATORI AI CONFINI DEL 2011

Indicatore	1991	2001	2011
Differenziali di genere per l'istruzione superiore	86,8	86,1	91,4
Adulti in apprendimento permanente	1,5	6,0	5,2
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	49,5	75,1	88,3
Incidenza di analfabeti	3,0	2,5	0,9
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	60,0	22,4	16,5

#### CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011

Indicatore	Oschiri	Sardegna	Italia
Differenziali di genere per l'istruzione superiore	91,4	88,6	101,5
Adulti in apprendimento permanente	5,2	6,0	5,2
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	88,3	113,7	164,5
Incidenza di analfabeti	0,9	1,3	1,1
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	16,5	24,7	15,5

## MERCATO DEL LAVORO |

### Attività della popolazione

#### INDICATORI AI CONFINI DEL 2011

Indicatore	1991	2001	2011
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	66,9	60,6	55,1
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	28,3	38,0	34,1
Partecipazione al mercato del lavoro	47,6	49,2	44,6
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	22,2	31,4	20,7
Rapporto giovani attivi e non attivi	114,9	91,0	41,5

## MERCATO DEL LAVORO |

### Disoccupazione

#### INDICATORI AI CONFINI DEL 2011

Indicatore	1991	2001	2011
Tasso di disoccupazione maschile	15,3	16,8	12,5
Tasso di disoccupazione femminile	32,6	38,9	18,4
Tasso di disoccupazione	20,4	25,4	14,7
Tasso di disoccupazione giovanile	49,0	59,2	42,0

**MERCATO DEL LAVORO |**  
**Occupazione**  
**INDICATORI AI CONFINI DEL 2011**

Indicatore	1991	2001	2011
Tasso di occupazione maschile	56,7	50,4	48,3
Tasso di occupazione femminile	19,1	23,2	27,8
Tasso di occupazione	37,9	36,7	38,1
Indice di ricambio occupazionale	134,7	193,1	360,4
Tasso di occupazione 15-29 anni	35,2	31,7	28,9
Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	17,2	13,9	13,1
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	30,1	28,8	24,5
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extra commercio	36,0	38,9	40,5
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	16,8	18,4	21,8
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	13,2	27,2	20,8
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	45,4	30,0	29,9
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	16,6	21,0	21,9
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	112,3	125,1	144,3

**CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011**

Indicatore	Oschiri	Sardegna	Italia
Tasso di occupazione maschile	48,3	49,6	54,8
Tasso di occupazione femminile	27,8	32,2	36,1
Tasso di occupazione	38,1	40,6	45,0
Indice di ricambio occupazionale	360,4	330,7	298,1
Tasso di occupazione 15-29 anni	28,9	30,4	36,3
Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	13,1	7,6	5,5
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	24,5	19,4	27,1
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extra commercio	40,5	51,1	48,6
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	21,8	21,8	18,8
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	20,8	29,6	31,7
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	29,9	20,4	21,1
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	21,9	16,7	16,2
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	144,3	163,8	161,1

**MOBILITÀ |**  
**Spostamenti quotidiani**  
**INDICATORI AI CONFINI DEL 2011**

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	57,2	53,8	58,0
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	14,9	17,9	22,2
Mobilità occupazionale	43,7	65,4	81,7
Mobilità studentesca	24,8	29,2	33,0
Mobilità privata (uso mezzo privato)	38,8	53,4	60,7
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	12,8	10,8	10,6
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	43,9	33,4	26,8
Mobilità breve	81,2	75,3	70,8
Mobilità lunga	4,7	2,3	4,1



**CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011**

<b>Indicatore</b>	<b>Oschiri</b>	<b>Sardegna</b>	<b>Italia</b>
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	58,0	54,4	61,4
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	22,2	18,9	24,2
Mobilità occupazionale	81,7	64,5	85,7
Mobilità studentesca	33,0	35,8	35,2
Mobilità privata (uso mezzo privato)	60,7	66,9	64,3
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	10,6	9,6	13,4
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26,8	21,0	19,1
Mobilità breve	70,8	85,9	81,4
Mobilità lunga	4,1	3,3	5,0

**VULNERABILITA' MATERIALE E SOCIALE**

**Potenziali difficoltà materiali e sociali**

**INDICATORI AI CONFINI DEL 2011**

<b>Indicatore</b>	<b>1991</b>	<b>2001</b>	<b>2011</b>
Indice di vulnerabilità sociale e materiale	100,5	98,4	98,2
Posizione nella graduatoria dei comuni dell'indice di vulnerabilità	2627,0	3355,5	4842,0
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	-	-	-
Incidenza di alloggi impropri	0,0	0,0	0,1
Incidenza delle famiglie numerose	5,6	2,9	1,2
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	2,1	1,5	1,5
Incidenza popolazione in condizione di affollamento	0,8	0,4	0,3
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	11,1	9,3	9,0
Incidenza di famiglie in disagio di assistenza	3,4	3,7	3,9

**CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011**

<b>Indicatore</b>	<b>Oschiri</b>	<b>Sardegna</b>	<b>Italia</b>
Indice di vulnerabilità sociale e materiale	98,2	98,98	99,30
Posizione nella graduatoria dei comuni dell'indice di vulnerabilità	4842,0	12,00	-
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	-	-	-
Incidenza di alloggi impropri	0,1	0,26	0,22
Incidenza delle famiglie numerose	1,2	1,21	1,42
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	1,5	3,30	2,65
Incidenza popolazione in condizione di affollamento	0,3	0,93	1,48
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	9,0	12,24	12,30
Incidenza di famiglie in disagio di assistenza	3,9	2,61	3,00

(fonte: <http://ottomilacensus.istat.it/comune/104/104018/>)

**Economia insediata:**

N.	ATTIVITA'
5	ATTIVITA' ARTIGIANALI -ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLA PERSONA-ACCONCIATORI, ESTETISTI
6	ATTIVITA' ARTIGIANALI SETTORE NON ALIMENTARE, QUALI FABBRI, FALEGNAMI, FOTOGRAFI, ORAFI, VETRAI, SARTI.
9	ATTIVITA' ARTIGIANALI SETTORE DELL'ALIMENTAZIONE
10	SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
3	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE SU AREE PUBBLICHE E PRIVATE
2	PARAFARMACIA-FARMACIA
	RIVENDITA QUOTIDIANI E PERIODICI
31	COMMERCIO
2	PANIFICI
3	ATTIVITA' INDUSTRIALI
4	AUTOCARROZZERIE -AUTOFFICINA-ELETTRAUTO
14	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI
1	CASE DI CURA E RIPOSO
6	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE
1	DISCOTECHES,NIGHT CLUB
1	PALESTRA
1	AGRITURISMO
53	AZIENDE AGRICOLE

Dati SUAP - 2016

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 111	Posti n. 111	Posti n. 111	Posti n. 111
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 16	Posti n. 16	Posti n. 16	Posti n. 16
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	25,785	25,785	25,785	25,785
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	24,935	24,935	24,935	24,935
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato (gestore Abbanoa Spa)	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ ettari 22	n. ____ ettari 22	n. ____ ettari 22	n. ____ ettari 22
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.100	n. 1.100	n. 1.100	n. 1.100
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	10.390	10.390	10.390	10.390
- industriale				
- racc. diff.ta	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 23	n. 23	n. 23	n. 23
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2017 - 2019**

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**  
**- DUP: Sezione Strategica (SeS) -**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa - SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 18/06/2020* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con **Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 31 luglio 2015** sono state presentate le linee programmatiche di governo dell'amministrazione cui questo Documento rimanda. Le linee programmatiche ricalcavano il programma elettorale della coalizione che è stata chiamata dagli elettori ad amministrare Oschiri.

Il mantenimento di un clima di convivenza civile sereno, rispettoso e solidale quale quello che viviamo ad Oschiri, è un valore da salvaguardare e se possibile da far crescere, non soltanto per garantire la migliore qualità della vita per la nostra popolazione, ma anche perché riteniamo sia un elemento indispensabile su cui può poggiare la crescita del paese.

L'aumento esponenziale della fascia di povertà che colpisce tutta l'Italia e ancor più la Sardegna non mantiene indenne il nostro paese che ha visto crescere il numero dei disoccupati e di coloro che, pur con lavoro o pensionati, non riescono ad arrivare alla fine del mese. In una situazione di emergenza sociale quale questa, l'amministrazione non può che dare priorità assoluta a tutti gli interventi che tendano a limitare le sofferenze e favorire le opportunità di inserimento lavorativo. Il comune dovrà essere presente in tutti i tavoli di lavoro che si andranno a costituire per cercare di porre in essere processi di sviluppo economico, portando in questi, con competenza e convinzione, le esigenze del nostro territorio, della nostra gente e delle nostre imprese. Sono stati recentemente avviati, su iniziativa della Regione i tavoli, a livello di unione di comuni, per la predisposizione delle proposte progettuali relative alla progettazione integrata.

Garantire la migliore vivibilità possibile del nostro paese è un obiettivo che ci proponiamo con forza attraverso la salvaguardia del decoro urbano e del piano viario, il completamento del recupero del centro storico, la manutenzione ottimale delle aree verdi, degli impianti sportivi e di tutti i luoghi di fruizione pubblica. Una buona vivibilità non può prescindere inoltre dalla qualità dei servizi offerti direttamente o indirettamente alla popolazione, che è poi il ruolo più importante che hanno i comuni e, pertanto, cura ed attenzione sarà posta per garantire il mantenimento della qualità del nostro sistema scolastico con la realizzazione degli interventi previsti nel progetto "iscol@", che consentirà di rendere sempre più fruibili e sicuri gli edifici scolastici. Dovrà essere sempre costantemente monitorata la funzionalità del servizio idrico e di quello elettrico seppure non più gestito direttamente dal comune. Il servizio di raccolta dei rifiuti che pure ha visto il comune di Oschiri al primo posto nella Provincia di Olbia-Tempio per la differenziazione, deve essere

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

ulteriormente migliorato per garantire quelle premialità che potrebbero alleggerire il costo del servizio sui contribuenti, e questo può realizzarsi solo attraverso l'incremento sempre di più della raccolta differenziata. La tutela dell'ambiente, la valorizzazione dei siti ambientali più importanti e la diffusione delle produzioni di energia da fonti pulite e rinnovabili sarà una costante in tutti i progetti che si porranno in campo ed in particolare con l'approvazione e l'attivazione del PAES. Il Piano, che il nuovo consiglio comunale andrà ad approvare è ormai giunto quasi alla conclusione del suo iter progettuale e darà le linee guida per perseguire gli obiettivi previsti dal cosiddetto Patto dei Sindaci.

Le attività culturali, quelle sportive e ricreative, la valorizzazione dei beni archeologici e monumentali, la tutela del nostro patrimonio storico e della nostra memoria saranno al centro dell'attenzione dell'amministrazione, coinvolgendo e collaborando con le società e le associazioni che di questo si occupano e che continuano con il loro operato a mantenere vivo e vitale il paese. La realizzazione dei progetti già messi in campo e finanziati dal GAL per il completamento del Museo e la riqualificazione di tutto lo stabile del vecchio palazzo comunale e del Centro polivalente per realizzare un vero centro di studio, conservazione e valorizzazione della storia e della cultura oschirese rappresentano un obiettivo fondamentale per la nostra coalizione. Particolare impegno ed attenzione dovrà essere posta per l'avvio dell'utilizzo del Teatro comunale appena ultimato e per la regolamentazione dell'uso dello stesso, al fine di garantire manifestazioni di qualità che vadano ad elevare le opportunità di crescita culturale della nostra comunità.

In considerazione dello stretto rapporto esistente soprattutto con la città di Olbia per motivi di lavoro, sanitari, commerciali, di trasporto ecc., ma anche con la città di Sassari, riteniamo che la realizzazione della strada a quattro corsie Olbia-Sassari sia fondamentale per il futuro di Oschiri e pertanto ci attiveremo in tutti i modi per portarla a termine nei tempi più brevi consentiti.

Alla luce di queste stringenti considerazioni, sinteticamente possiamo riassumere nella tabella seguente gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, che verranno successivamente declinati all'interno di ogni missione di bilancio nei diversi obiettivi operativi che segneranno il filo rosso che legherà l'azione amministrativa nel triennio 2017/2020

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
<p>UN'AMMINISTRAZIONE PER LA QUALITA' DELLA VITA. POLITICHE PER IL RINNOVAMENTO, LA TRASPARENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE - POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA</p>	<p>PARTECIPAZIONE. Rafforzare la relazione con la comunità.</p>
	<p>FUNZIONAMENTO DELL'ENTE. Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"</p>
	<p>TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE. Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza</p>
	<p>LEGALITA' &amp; TRASPARENZA. - Garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni</p>
<p>UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E SENZA SPRECHI. POLITICHE PER LA RICERCA DI RISORSE DA FINANZIARE. POLITICHE PER IL CONTROLLO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE. POLITICHE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'EQUITA' SOCIALE</p>	<p>VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE. Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità.</p>
<p>UN PAESE DA ABITARE. POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.</p>	<p>CURA DELLA CITTA'. Migliorare la qualità del patrimonio pubblico</p>
	<p>SICUREZZA. Aumentare la sicurezza urbana</p>
	<p>AMBIENTE. Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile</p>
	<p>GESTIONE DEL TERRITORIO. Rigenerare l'assetto urbano del territorio</p>
	<p>MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana</p>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<p><b>UNA COMUNITA' CAPACE DI FUTURO. POLITICHE PER IL SOCIALE E PER LA PERSONA. POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE. POLITICHE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO</b></p>	<p>INFRASTRUTTURE. Potenziare la dotazione infrastrutturale</p>
	<p>PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica</p>
	<p>SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi</p>
<p><b>UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE. POLITICHE PER LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA. POLITICHE IDENTITARIE E CULTURALI, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO.</b></p>	<p>CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità</p>
	<p>EDUCAZIONE. Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere</p>
	<p>SPORT. Rafforzare il ruolo strategico dello sport</p>



**- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

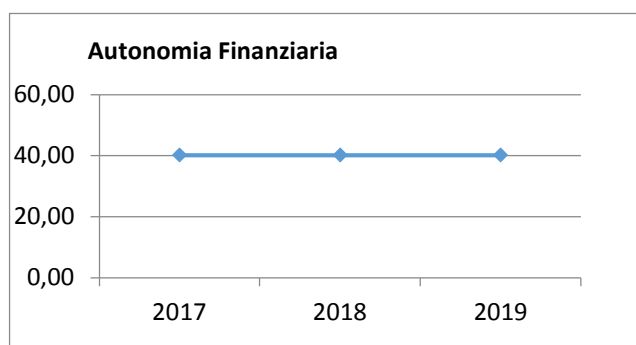
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

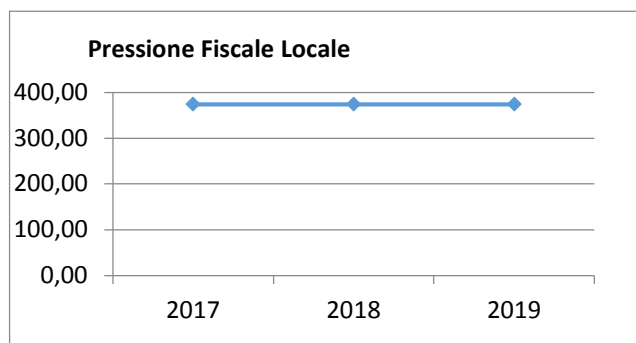
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	40,21 %	40,21 %	40,21 %



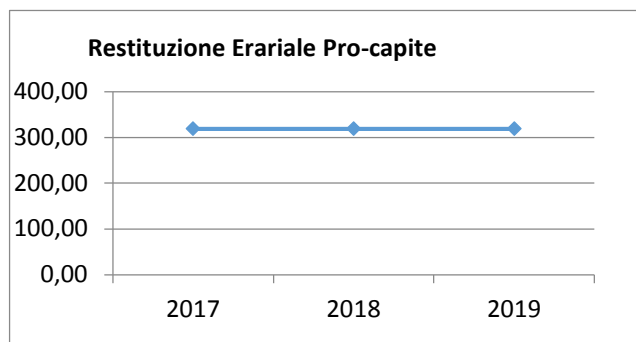
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 374,44	€ 374,44	€ 374,44



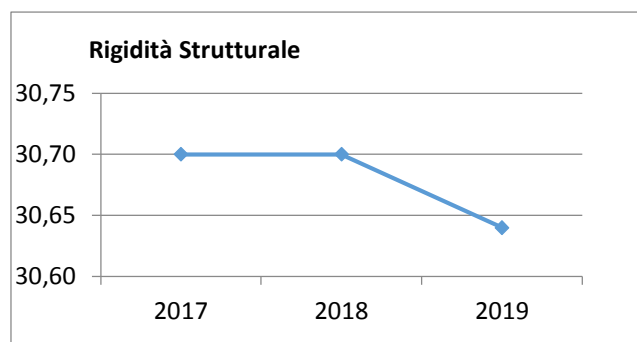
<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 319,01	€ 319,01	€ 319,01



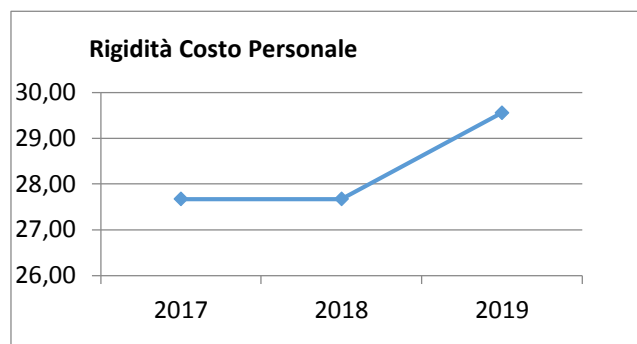
## *Rigidità del bilancio*

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta vincolata e non può essere utilizzata per spese di esercizio.

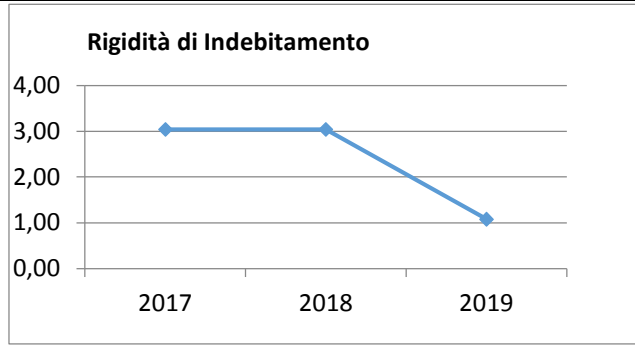
<b>Rigidità strutturale</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,70 %	30,70 %	30,64 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,67 %	27,67 %	29,56 %



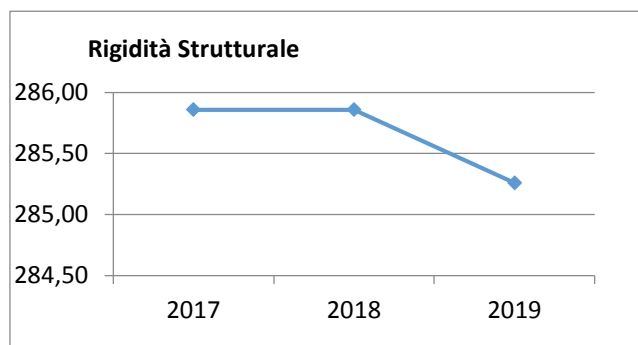
<b>Rigidità indebitamento</b>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,04 %	3,04 %	1,08 %



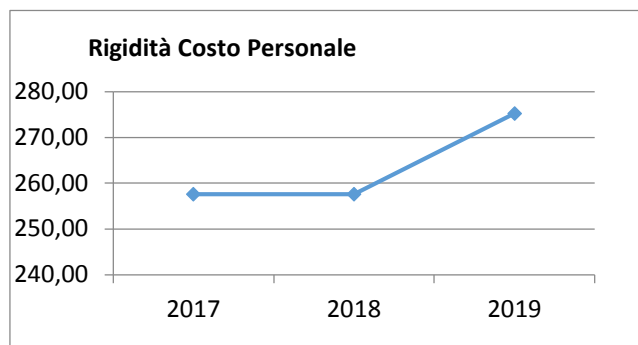
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

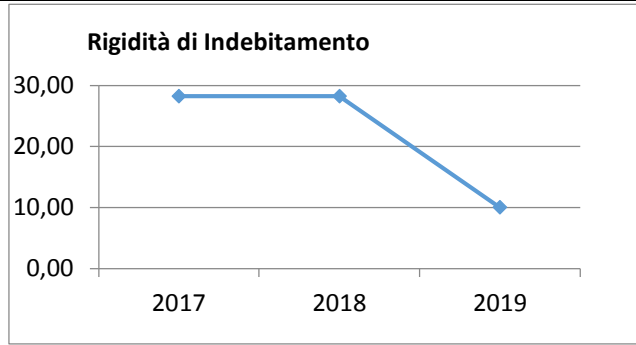
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	285,86 €	285,86 €	285,26 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	257,60 €	257,60 €	275,25 €



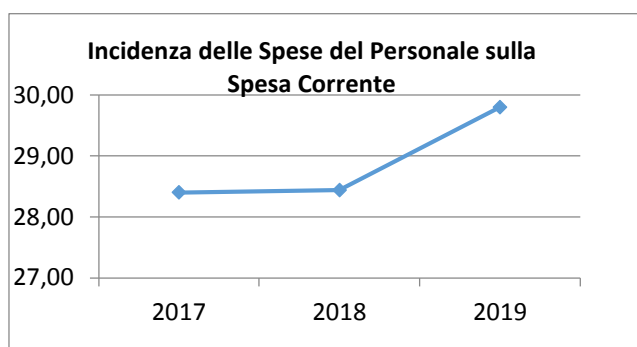
<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	28,26 €	28,26 €	10,01 €



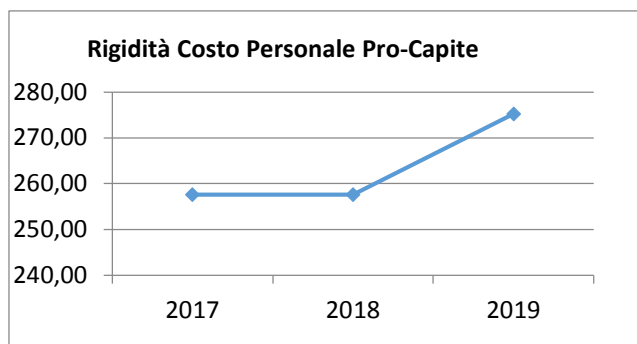
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	28,40 %	28,44 %	29,80 %



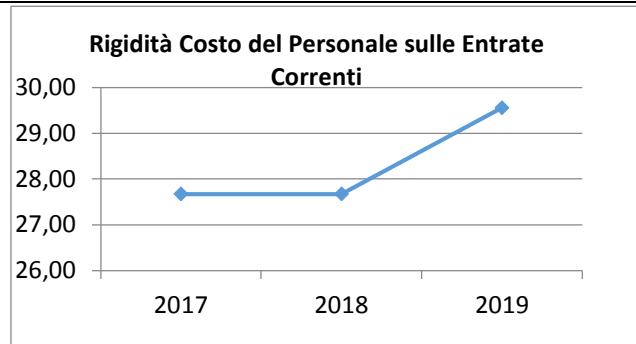
<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	257,60 €	257,60 €	275,25 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	27,67 %	27,67 %	29,56 %



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	SI	Gestione diretta
2	TRASPORTO SCOLASTICO	SI	Gestione diretta
3	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	SI	Gestione diretta
4	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	SI	Gestione diretta

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
Sistemazione e completamento strada San Leonardo S'Ampulla	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Provincia	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
Sistemazione e riqualificazione Viale Mons. Bua - Via Nazario Sauro	- Avanzi di bilancio	18.000,00	0,00	0,00	180.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	162.000,00	0,00	0,00	
Ristrutturazione "Teatro Auditorium Comunale" via XXIV maggio n. 29	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00
Completamento Area PIP in località S'Utturu	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
Ristrutturazione e restauro Chiesa Santa Croce	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
Ristrutturazione ed adeguamento casa per anziani G. Sanna	- Avanzi di bilancio	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
6130 / 3067 / 99	PIA SS 13,14,30 COMPLETAMENTO AREA ESTERNA BIBLIOTECA	30.897,23	7.780,15	23.117,08
6140 / 2012 / 99	ESPROPRI	6.375,00	0,00	6.375,00
6140 / 2013 / 99	ESPROPRIO AREA EREDI PES	2.100,00	0,00	2.100,00
6170 / 3054 / 99	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E ARREDI	12.364,02	11.571,47	792,55
6770 / 3052 / 100	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE	2.216,70	0,00	2.216,70
7030 / 3025 / 99	PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA PROGETTO "ISCOLA" ASSE II - SCUOLA VIA SEGNI	55.246,92	44.330,00	10.916,92
7030 / 3025 / 100	PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA PROGETTO "ISCOLA" ASSE II - SCUOLA VIA SEGNI - COFINANZIAMENTO	6.914,09	2.346,53	4.567,56
7130 / 3026 / 99	PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA "ISCOLA" ASSE II SCUOLA VIA EUROPA	149.565,75	52.750,00	96.815,75
7130 / 3026 / 100	PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA "ISCOLA" ASSE II SCUOLA VIA EUROPA - COFINANZIAMENTO	18.917,36	5.612,58	13.304,78
7230 / 3027 / 99	PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA "ISCOLA" ASSE II SCUOLA CIRCONVALLAZIONE SAN PIETRO	119.470,34	81.130,00	38.340,34
7230 / 3027 / 100	PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA "ISCOLA" ASSE II SCUOLA CIRCONVALLAZIONE SAN PIETRO - COFINANZIAMENTO	16.470,02	4.904,40	11.565,62
7630 / 3049 / 99	IVA SU PSR 2007/2013 - MISURA 321 CONTRIBUTO GAL MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOGRAFICO	22.025,75	22.025,74	0,01
7630 / 3564 / 99	RIQUALIFICAZIONE VIA XXIV MAGGIO - AUDITORIUM COMUNALE	3.706,03	0,00	3.706,03
7630 / 3565 / 99	UTILIZZO PREMIALITA' ART. 7 CONTRIBUTO "RIQUALIFICAZIONE VIA XXIV MAGGIO	24.187,92	20.853,15	3.334,77
8230 / 3483 / 99	PIA SS 13-14.30 COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	957.256,67	204.374,27	752.882,40

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

8230 / 3484 / 99	VIALE ITALIA - VIA TRIESTE UTILIZZO Q.TA ONERI URBANIZZAZIONE PER SPESE INFRASTRUTTURE PRIMARIE E SECONDARIE	5.001,00	0,00	5.001,00
8930 / 3064 / 99	COFINANZIAMENTO CONTRIBUTO PROVINCIALE POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.139,74	0,00	1.139,74
9030 / 3608 / 99	UTILIZZO CONTRIBUTO INTERVENTI DI BONIFICA DELLE DISCARICHE PUBBLICHE DISMESSE	151.926,20	5.069,10	146.857,10
9490 / 3002 / 99	TRASFERIMENTI F.DO PERDUTO ALLE FAMIGLIE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	13.637,81	0,00	13.637,81
9530 / 3051 / 99	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	15.000,00	0,00	15.000,00
9530 / 3301 / 99	UTILIZZO CONTRIBUTO RAS PER AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE CIMITERI L.R. 12/2013	56.000,00	47.600,00	8.400,00
9530 / 3303 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	40.030,00	31.221,20	8.808,80
	<b>TOTALE:</b>	<b>1.710.448,55</b>	<b>541.568,59</b>	<b>1.168.879,96</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

1. Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.
2. Mantenimento dei criteri di ripartizione del carico TARI tra famiglie ed imprese e tra diverse tipologie di imprese.
3. Revisionare (o mantenere) le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.
4. Continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e patrimoniale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli.

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa € 2,00 a pasto con riduzione per secondo e terzo figli € 1,50

Trasporto scuolabus €. 1 giornaliero

Servizio assistenza domiciliare

<b><i>Servizio assistenza domiciliare - artt. 45 e 46 Regolamento di attuazione della L.R. 23/2005</i></b>	
<b><i>Fasce di reddito approvate da Determinazione direttore del servizio della programmazione sociale e dei supporti alla Direzione Generale approvate annualmente</i></b>	<b><i>% sul costo orario del servizio anno 2016</i></b>
fino al minimo vitale	0,00%
fascia 1	10,00%
fascia 2	20,00%
fascia 3	30,00%
fascia 4	40,00%
fascia 5	100,00%

### ***Fiscalità Locale***

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

### IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	7,6 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	7,6 per mille
Aliquota generale	7,6 per mille
Terreni agricoli	esenti
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	Euro 200,00

### IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1 per mille	
Altri fabbricati con rendita fino a € 20.000,00	1 per mille	10%
Altri fabbricati con rendita fino da € 20.000,01 a€ 40.000,00	1,5 per mille	10%
Altri fabbricati con rendita fino da € 40.000,01 a€ 60.000,00	2,5 per mille	10%
Altri fabbricati con rendita oltre i € 60.000,01	3,3 per mille	10%
Aree fabbricabili	1 per mille	10%
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	10%

### IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,253	116,61
2 componenti	0,297	171,95
3 componenti	0,338	220,96
4 componenti	0,365	270,06
5 componenti	0,375	355,99
6 o più componenti	0,372	417,36

<i>Utenze non domestiche</i>		
<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,175	0,750
102	Cinematografi e teatri		
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,250	1,075
105	Stabilimenti balneari		
106	Esposizioni, autosaloni		
107	Alberghi con ristorante		
108	Alberghi senza ristorante		
109	Case di cura e riposo	0,412	1,765
110	Ospedale		
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,364	1,564
112	Banche ed istituti di credito	0,215	0,920
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,401	1,719
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,520	2,223
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	0,520	2,223
116	Banchi di mercato beni durevoli		
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	0,364	1,563
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,364	1,563
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,493	2,116
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,283	1,210
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,331	1,418
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	1,003	4,302
123	Mense, birrerie, amburgherie	1,003	4,302
124	Bar, caffè, pasticceria	0,965	4,133
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,604	2,597
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,774	3,315
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,873	3,746
128	Ipermercati di generi misti	0,604	2,597
129	Banchi di mercato genere alimentari		
130	Discoteche, night club	0,593	2,551
131			
132			
G1			
G1			
G1			

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO*

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	11,36	1,13
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36	1,13
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	17,04	1,70
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	22,72	2,27



**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO**

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	11,36
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36
ESTERNA Superfici fino a mq 1	11,36
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	17,04

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

**Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA**

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,37
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	74,37
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,79

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

**Art. 14 (commi 1-2-3) – TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO**

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	45,44
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	45,44

**Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO**

Per ogni giorno di esecuzione	2,07
-------------------------------	------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

**Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.**

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici fino a mq 1	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici comprese fra mq 5,5 e	17,04	34,08	51,12	68,16

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

8,5				
Superfici superiori a mq.8,5	22,72	45,44	68,16	90,88

*Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.*

Tariffa al giorno: € 49,58  
PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 24,79

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 207

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,20

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

*Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100*

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,03	=====
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,31	=====

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1

Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2

Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4

Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

DIRITTI DI URGENZA € 25,82

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	61.073,15	61.073,15	61.073,15	
		cassa	74.940,98			
	2-Segreteria generale	comp	401.413,77	401.413,77	401.413,77	
		cassa	540.584,08			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	155.500,00	155.500,00	155.500,00	
		cassa	200.928,17			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	113.100,71	113.100,71	113.100,71	
		cassa	198.847,88			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	56.613,20	56.613,20	56.613,20	
		cassa	88.724,69			
	6-Ufficio tecnico	comp	197.784,55	197.784,55	258.790,66	
		cassa	234.752,84			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	69.950,00	69.950,00	69.950,00	
		cassa	83.998,75			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	3.285,00	3.285,00	3.285,00		
	cassa	5.456,57				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>1.058.720,38</b>	<b>1.058.720,38</b>	<b>1.119.726,49</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.428.233,96</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	97.245,87	97.245,87	97.245,87	
		cassa	124.741,01			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>97.245,87</b>	<b>97.245,87</b>	<b>97.245,87</b>
			<b>cassa</b>	<b>124.741,01</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		cassa	19.814,14		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	39.900,00	39.900,00	39.900,00
		cassa	48.958,22		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	130.742,00	130.742,00	130.742,00
		cassa	170.244,51		
	7-Diritto allo studio	comp	27.933,78	27.933,78	27.933,78
		cassa	37.168,22		
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>210.325,78</b>	<b>210.325,78</b>	<b>210.325,78</b>
		<b>cassa</b>	<b>276.185,09</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	119.360,00	119.360,00	119.360,00
		cassa	158.549,64		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>119.360,00</b>	<b>119.360,00</b>	<b>119.360,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>158.549,64</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	59.072,01	59.072,01	59.072,01
		cassa	75.507,46		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>59.072,01</b>	<b>59.072,01</b>	<b>59.072,01</b>
	<b>cassa</b>	<b>75.507,46</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.310,00	10.310,00	10.310,00
		cassa	10.330,06		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>10.310,00</b>	<b>10.310,00</b>	<b>10.310,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>10.330,06</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	30.854,27	30.854,27	30.854,27
		cassa	134.617,96		
	3-Rifiuti	comp	440.012,80	440.012,80	440.012,80
		cassa	493.459,48		
	4-Servizio idrico integrato	comp	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		cassa	32.906,53		

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>501.367,07</b>	<b>501.367,07</b>	<b>501.367,07</b>
		<b>cassa</b>	<b>660.983,97</b>		
<b>11-Soccorso civile</b>	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	135.924,15	135.924,15	135.924,15
		cassa	148.657,31		
<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>137.924,15</b>	<b>137.924,15</b>	<b>137.924,15</b>	
	<b>cassa</b>	<b>150.657,31</b>			
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1-Sistema di protezione civile	comp	36.104,53	36.104,53	36.104,53
		cassa	51.529,53		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>36.104,53</b>	<b>36.104,53</b>	<b>36.104,53</b>
		<b>cassa</b>	<b>51.529,53</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	56.000,00	56.000,00	56.000,00
		cassa	67.275,60		
	2-Interventi per la disabilità	comp	370.552,65	370.552,65	370.552,65
		cassa	408.061,23		
3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	67.285,35	67.285,35	67.285,35	
	cassa	67.285,35			
5-Interventi per le famiglie	comp	173.455,88	173.455,88	173.455,88	
	cassa	305.249,74			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	4.878,64	4.878,64	4.878,64	
	cassa	4.878,64			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.420,00	1.420,00	1.420,00	
	cassa	1.420,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
	cassa	3.500,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	35.700,00	35.700,00	35.700,00	
	cassa	48.343,60			
<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>712.792,52</b>	<b>712.792,52</b>	<b>712.792,52</b>	
	<b>cassa</b>	<b>906.014,16</b>			
<b>13-Tutela della salute</b>					

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	442.669,47		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>442.669,47</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>50-Debito pubblico</b>	1-Fondo di riserva	comp	11.500,00	11.500,00	11.500,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	60.007,36	60.007,36	60.007,36
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>71.507,36</b>	<b>71.507,36</b>	<b>71.507,36</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
		comp	17.214,50	12.992,05	12.193,69
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	cassa	17.214,50		
<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>17.214,50</b>	<b>12.992,05</b>	<b>12.193,69</b>	
	<b>cassa</b>	<b>17.214,50</b>			
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>3.031.944,17</b>	<b>3.027.721,72</b>	<b>3.087.929,47</b>
	<b>cassa</b>	<b>4.302.616,16</b>			



***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*La gestione del patrimonio*

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	11.619,39	0,00	0,00	11.619,39	0,00 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>11.619,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.619,39</b>	<b>0,00</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.851.625,58 2.010.097,34	6.841.528,24	10.036,17	0,00	145.727,92	145.727,92	6.705.836,49 2.155.825,26
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	6.705,89	6.705,89	50.300,60	0,00			57.006,49
3) Terreni (patrimonio disponibile)	7.464,38	7.464,38	0,00	0,00			7.464,38
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.038.534,19 3.651.896,24	4.386.637,95	153.498,83	0,00	929.642,25	929.642,25	3.610.494,53 4.581.538,49
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	255.845,03 86.962,33	168.882,70	0,00	0,00	7.578,64	7.578,64	161.304,06 94.540,97
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	555.852,20 361.579,93	194.272,27	540,77	0,00	27.910,52	27.910,52	166.902,52 389.490,45
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	206.848,59 190.608,95	16.239,64	6.343,70	0,00	5.798,12	5.798,12	16.785,22 196.407,07
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	276.078,56 243.772,62	32.305,94	0,00	0,00	0,00	0,00	32.305,94 243.772,62
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	134.430,21 123.671,35	10.758,86	892,43	0,00	892,43	892,43	10.758,86 124.563,78
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	467.953,73 217.646,88	250.306,85	0,00	0,00	10.326,51	10.326,51	239.980,34 227.973,39
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	23.301,92 16.875,76	6.426,16	0,00	0,00	9.116,88	6.426,16	0,00 25.992,64
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	8.026.492,87	8.026.492,87	0,00	988.845,63			7.037.647,24
<b>Totale</b>		<b>19.948.021,75</b>	<b>221.612,50</b>	<b>988.845,63</b>	<b>0,00</b>	<b>1.134.302,55</b>	<b>18.046.486,07</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>18.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>1.072.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	672.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	400.000,00	400.000,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo Debito (+)	652.444,58	545.522,67	432.001,82	358.826,71	281.562,33	200.075,50
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	106.921,91	113.520,85	73.175,11	77.264,38	81.486,83	21.279,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>545.522,67</b>	<b>432.001,82</b>	<b>358.826,71</b>	<b>281.562,33</b>	<b>200.075,50</b>	<b>178.796,42</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.343	3.320	3.320	3.320	3.320	3.320
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>163,18</b>	<b>130,12</b>	<b>108,08</b>	<b>84,81</b>	<b>60,26</b>	<b>53,85</b>

	<b><i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	34.106,31	27.507,37	21.303,77	17.214,50	12.992,05	12.193,69
Quota capitale	106.921,91	113.520,85	73.175,11	77.264,38	81.486,83	21.279,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>141.028,22</b>	<b>141.028,22</b>	<b>94.478,88</b>	<b>94.478,88</b>	<b>94.478,88</b>	<b>33.472,77</b>

	<b><i>Tasso medio indebitamento</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Indebitamento inizio esercizio	652.444,58	545.522,67	432.001,82	358.826,71	281.562,33	200.075,50
Oneri finanziari	34.106,31	27.507,37	21.303,77	17.214,50	12.992,05	12.193,69
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>5,23%</b>	<b>5,04%</b>	<b>4,93%</b>	<b>4,80%</b>	<b>4,61%</b>	<b>4,76%</b>

	<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	34.106,31	27.507,37	21.303,77	17.214,50	12.992,05	12.193,69
Entrate correnti	3.481.620,88	3.456.957,27	3.228.350,51	3.112.794,01	3.112.794,01	3.112.794,01
% su entrate correnti	0,98 %	0,80 %	0,66 %	0,55 %	0,42 %	0,39 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.467.774,11		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	18.210,46	18.210,46	18.210,46
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.112.794,01 0,00	3.112.794,01 0,00	3.112.794,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.031.944,17 0,00 60.007,36	3.027.721,72 0,00 60.007,36	3.087.929,47 0,00 60.007,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	77.264,38 0,00	81.486,83 0,00	21.279,08 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-14.625,00</b>	<b>-14.625,00</b>	<b>-14.625,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	375,00	375,00	375,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	375,00	375,00	375,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	40.375,00 0,00	40.375,00 0,00	40.375,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	1.467.774,11
Entrata	(+)	9.665.225,73
Spesa	(-)	10.253.703,41
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>879.296,43</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019**

**DUP: Sezione Operativa (SeO)**



***- DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P. - SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo  
amministrazione pubblica***

Il Comune di Oschiri ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

**CONSORZI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**AZIENDE**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**ISTITUZIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**SOCIETA' DI CAPITALI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**CONCESSIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**UNIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

**CONVENZIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### ATO

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>A.A.T.O Sardegna</b>	L'Ente, ha per fine quello di svolgere, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali. In particolare cura: la scelta della forma di gestione; la determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza; l'affidamento della gestione e relativo controllo.	0,0041059

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 215,61</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 1	* Fiumi e torrenti n° 20	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. 38,90	* Provinciali Km. 24,70	* Comunali Km. 24,935
* Vicinali Km. 235	* Autostrade Km. 0,00	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Piano reg. adottato	–	–
* Piano reg. approvato	–	–
* Progr. di fabbricazione	<b>X</b>	–
* Piano edilizia economica e popolare	<b>X</b>	–
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali	–	–
* Artigianali	<b>X</b>	–
* Commerciali	<b>X</b>	–
* Altri strumenti (specificare)		
<b>PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO STORICO</b>		
Delibera Consiglio Comunale n. 153 del 14 novembre 1986		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si _      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	608.855,70	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	217.851,38	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	354.532,71	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	1.051.627,20	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	749.186,66	previsione di competenza	1.056.967,14	1.066.467,14	1.066.467,14	1.066.467,14
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	583.973,29	previsione di cassa	1.657.134,45	1.815.653,80		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	538.019,99	previsione di competenza	1.966.710,28	1.861.033,25	1.861.033,25	1.861.033,25
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	9.250,04	previsione di competenza	2.696.797,70	2.445.006,54		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	204.673,09	185.293,62	185.293,62	185.293,62
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	901.378,71	723.313,61		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	64.535,80	previsione di competenza	1.396.629,45	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	1.409.088,86	64.250,04		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	50.000,00	50.000,00		
			previsione di competenza	4.502.465,94	4.502.465,94	4.502.465,94	4.502.465,94
			previsione di cassa	4.518.876,94	4.567.001,74		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.944.965,78</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.177.445,90</b>	<b>7.720.259,95</b>	<b>7.720.259,95</b>	<b>7.720.259,95</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>11.233.276,66</b>	<b>9.665.225,73</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.944.965,78</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.358.685,69</b>	<b>7.720.259,95</b>	<b>7.720.259,95</b>	<b>7.720.259,95</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>12.284.903,86</b>	<b>9.665.225,73</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

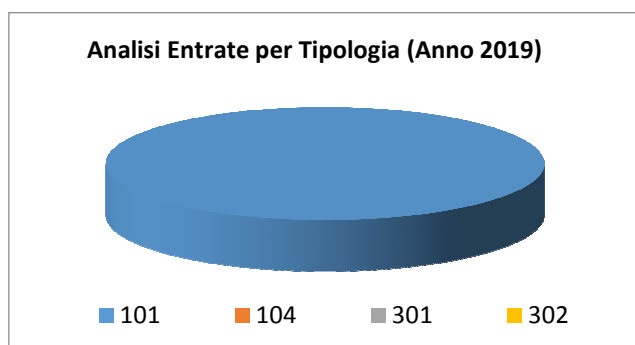
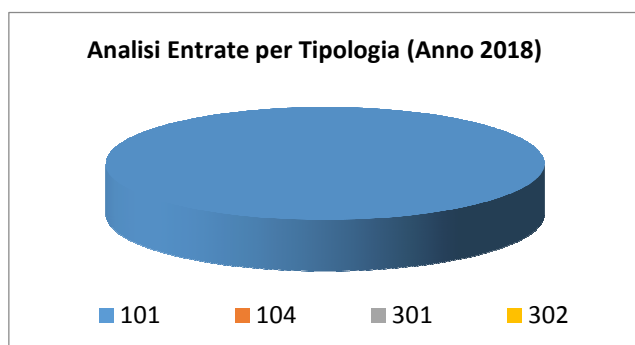
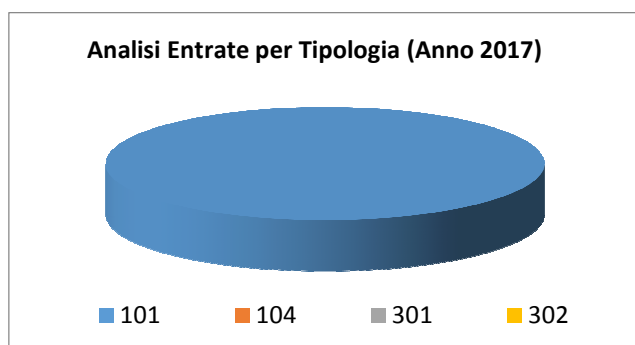
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

***Analisi entrate: Politica Fiscale***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.066.467,14	1.066.467,14	1.066.467,14
		cassa	1.815.653,80		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.066.467,14</b>	<b>1.066.467,14</b>	<b>1.066.467,14</b>
		cassa	<b>1.815.653,80</b>		



***IUC: IMU E TASI***

## **IMPOSTA UNICA COMUNALE**

L'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) ha istituito l'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC". L'imposta si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

## **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)**

Il primo comma dell'articolo 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, anticipa al 1° gennaio 2012 l'istituzione dell'IMU, l'imposta municipale propria prevista dal decreto sul federalismo fiscale quale nuova tipologia di prelievo destinata a sostituire, dal 2014, l'ICI e l'IRPEF (e relative addizionali) sui redditi fondiari dei beni non locati. Si tratta, come dice la stessa norma, di un'anticipazione "sperimentale" - generalizzata su tutto il territorio nazionale - della durata di tre anni (2012-2014), la cui specifica disciplina è contenuta nel medesimo articolo 13 del decreto legge, integrata con le disposizioni contenute negli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011 "in quanto compatibili".

Presupposto impositivo

L'IMU sperimentale condivide lo stesso presupposto impositivo dell'ICI previsto dall'articolo 2 del d.Lgs. n. 504/1992, ovvero il possesso di:

- a) fabbricati,
- b) aree fabbricabili
- c) terreni agricoli

ubicati nel territorio dello Stato.

La differenza sostanziale rispetto alla disciplina dell'ICI e a quella dell'IMU federalista è che vengono fatti rientrare nell'ambito oggettivo di applicazione dell'imposta anche i fabbricati rurali, strumentali e non.

## **Base Imponibile**

Aumenta la base imponibile per fabbricati e terreni agricoli (commi 3-5). Uno degli elementi caratterizzanti il regime sperimentale dell'IMU previsto dall'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 riguarda l'aumento della base imponibile, che passa non attraverso la modifica delle rendite catastali ovvero una loro rivalutazione disposta dalla legge n. 662/1996, bensì attraverso un aumento del moltiplicatore applicato alla rendita per giungere al valore dell'immobile. Il cuore dell'operazione è contenuto nei commi 4 e 5, che si occupano, rispettivamente, della determinazione del valore dei fabbricati e dei terreni agricoli.

**COME SI CALCOLA LA BASE IMPONIBILE IMU (VALORE) DEI FABBRICATI E TERRENI AGRICOLI**

**FABBRICATI = RENDITA CATASTALE + 5% x MOLTIPLICATORE**

**TERRENI AGRICOLI = REDDITO DOMINICALE + 25% x MOLTIPLICATORE**

## **I nuovi moltiplicatori per i fabbricati.**

Il comma 4 stabilisce i nuovi moltiplicatori delle rendite catastali dei fabbricati iscritti in catasto da utilizzare ai fini della determinazione della base imponibile. Rispetto al regime ICI, in cui tali



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

moltiplicatori erano differenziati in funzione dei gruppi di appartenenza dei fabbricati, l'IMU sperimentale introduce ulteriori differenziazioni, rivelando il *favor* del governo verso gli immobili destinati ad uso artigianale e produttivo, che scontano aumenti inferiori rispetto alle altre tipologie, per le quali l'incremento medio è del 60%.

Il nuovo moltiplicatore per i terreni agricoli. Il comma 5 porta da 75 a 130 il moltiplicatore da applicare ai redditi dominicali dei terreni agricoli, opportunamente rivalutati, con un aumento, del 73% rispetto al passato. Unica differenza riguarda i terreni dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, per i quali il moltiplicatore scende a 110.

Gruppo/Categoria catastale	2017			2018
	fino al 31 dicembre 2011	dal 1 gennaio 2012	dal 1 gennaio 2013	
da A/1 a A/9	100	160	160	60%
A/10 (uffici)	50	80	80	60%
B	140	140	140	0%
C/1 (negozi)	34	55	55	61,80%
C/2, C/6 e C/7	100	160	160	60%
C/3, C/4 e C/5	100	140	140	40%
D (ESCLUSO D/5)	50	60	65	20% - 30%
D/5 (banche e assicurazioni)	50	80	80	60%
Terreni agricoli	75	130	130	73,33%
coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	75	110	110	46,67%

Conferma valore aree fabbricabili e casi particolari (comma 3). Il comma 3 conferma la disciplina ICI prevista dai commi 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992 per quanto riguarda la determinazione del valore relativo a:

- fabbricati del gruppo D non iscritti in catasto: se interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati scontano l'imposta sulla base del valore delle scritture contabili, fino all'anno in cui non viene attribuita la rendita, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo (comma 3 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 504/1992);
- aree fabbricabili: pagano l'imposta sulla base del valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, tenuto conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del valore previsti dal comma 5 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 504/1992;
- utilizzazione edificatoria dell'area: in questi casi, come pure in caso di demolizione o interventi di recupero l'immobile continua a pagare l'imposta sulla base del valore dell'area fabbricabile, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, sino alla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, fino alla data in cui l'immobile viene comunque utilizzato (art. 5, comma 6).

Aliquote e detrazioni d'imposta (commi 6-10). Con la disciplina dell'IMU sperimentale vengono fissate aliquote di base per la determinazione dell'imposta da pagare, lasciando ai comuni, nell'ambito della potestà regolamentare sancita dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la possibilità di variarle in aumento o in diminuzione entro limiti minimi e massimi fissati dallo stesso decreto. I commi da 6 a 9 infatti prevedono una serie di casistiche che scontano aliquote differenziate in funzione della destinazione ovvero dei soggetti che li possiedono.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Aliquota ordinaria: per tutti gli immobili è prevista un'aliquota ordinaria dello 0,76%, che potrà essere aumentata o ridotta dal comune fino ad 0,3 punti percentuali

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: il comma 8 introduce un'aliquota speciale riservata ai fabbricati rurali ad uso strumentale disciplinati dall'articolo 9, comma 3-*bis*, del d.L. n. 557/1993 pari allo 0,2%, aliquota che i comuni potranno solamente diminuire sino alla metà (0,1%).

Aliquota ridotta per altre tipologie: il comma 9 consente ai comuni, nell'ambito della disciplina regolamentare, di ridurre l'aliquota ordinaria fino allo 0,4% con riguardo a tre tipologie di immobili:

- a) immobili non produttivi di reddito fondiario di cui all'articolo 43 del TUIR. Si tratta degli immobili strumentali posseduti ed utilizzati da imprese commerciali o da esercenti arti e professioni. Si considerano strumentali anche gli immobili non utilizzati o dati in locazione/comodato qualora non siano suscettibili di diversa destinazione senza radicali trasformazioni;
- b) immobili posseduti da soggetti passivi IRES;
- c) immobili locati.

<b>Aliquote e detrazioni dell'IMU Sperimentale</b>				
tipologia	aliquota di base	Variazione comunale possibile	Range aliquota	
			min	max
Ordinaria	0,76%	+/- 0,3%	0,46%	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	-0,10%	0,10%	0,20%
Immobili non produttivi di reddito fondiario	0,76%	-0,36%	0,40%	0,76%
Immobili posseduti da soggetti IRES				
Immobili locati				

Aliquote applicate dal Comune di Oschiri:

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5‰	5‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			2‰	2‰	2‰

### **Esenzione IMU per abitazione principale**

Dal 2014 sono esenti dall'IMU le abitazioni principali delle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7.

Con Deliberazione n. 6 del 14 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha stabilito di confermare, per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote dell'IMU e detrazioni per l'abitazione principale già in vigore per l'anno 2015:

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1. aliquota IMU abitazione principale nella misura di **0,4** punti percentuali per abitazione principale e pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
2. aliquota ordinaria IMU nella misura di **7,6** punti percentuali per tutti i fabbricati e le aree edificabili;
3. detrazione per l'abitazione principale e pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nella misura di **€ 200,00**

### TASI

La TASI è la componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

Il presupposto impositivo è dato dal possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La TASI è dovuta in solido da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo gli immobili. Nel caso in cui l'oggetto imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria solidale. Diversamente i titolari del diritto reale saranno assoggettati ad un'unica obbligazione tributaria solidale.

La base imponibile è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU, di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011.

### TASI PRIMA CASA 2016

Dal 2016 non si paga la Tasi sulle case utilizzate dal proprietario come **prima casa**, secondo la definizione contenuta nel decreto Salva-Italia. Si tratta dell'immobile nel quale il proprietario e il suo nucleo familiare vivono abitualmente e risiedono anagraficamente. Se i componenti del nucleo familiare risiedono in case diverse nello stesso Comune, solo una avrà l'esenzione, se sono in Comuni diversi, entrambi avranno l'esenzione. La casa deve essere iscritta come un'unica unità immobiliare

### ESENZIONE PERTINENZE TASI 2016

Esenti dal pagamento della **Tasi 2016** anche le pertinenze dell'abitazione principale, sempre nei limiti fissati dal 2012. Vengono considerate pertinenze i box auto (categoria catastale c-6), le tettoie e i magazzini (c-7), locali di sgombero e cantine 8C/2), ma solo una pertinenza per ciascuna categoria catastale.

Dal 2016 l'esonero dalla Tasi viene peraltro esteso alle fattispecie "assimilate" all'abitazione principale, tra cui la casa coniugale assegnata al coniuge separato, l'abitazione del personale del comparto sicurezza, gli alloggi sociali e l'abitazione dei cittadini italiani residenti all'estero (in questo caso la riduzione di due terzi, prima esistente, viene superata dall'assimilazione).

### TASI CASE DI LUSSO

L'esenzione non vale per le case di lusso, che continueranno a pagare l'Imu e la Tasi 2016. Le categorie catastali A1, A8 e A9 (ovvero case signorili, ville e castelli) continueranno a pagare l'**Imu 2016**, ma con un'aliquota agevolata al 4 per mille e una detrazione di 200 euro.

### TASI INQUILINI

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La Legge di Stabilità prevede l'abolizione della Tasi 2016 anche per gli inquilini che hanno scelto l'unità immobiliare come abitazione principale. Continueranno a pagarla gli studenti fuorisede o chi si sposta per lavoro senza spostare però la propria residenza. La quota abolita agli inquilini non si sposterà sui proprietari che continueranno a pagare una quota tra il 70 e il 90%.

Con Deliberazione n. 9 del 14 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha stabilito:

- 1) Di determinare per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote della TASI:
  - a. aliquota TASI nella misura del 1‰ (unopermille) per l'abitazione principale accatastata nelle categorie A/1 – A/8 – A/9 e le pertinenze della stessa.
  - b. aliquota TASI nella misura del 1 ‰ (unopermille) per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, qualsiasi sia il classamento degli stessi, inclusi i fabbricati parificati alla categoria D/10;
  - c. aliquota TASI nella misura del 1 ‰ (unopermille) per le aree edificabili;
  - d. aliquota TASI nella misura di del 1 ‰ (unopermille) per i fabbricati con rendita catastale fino a € 20.000,00;
  - e. aliquota TASI nella misura di del 1,5 ‰ (unovirgolacinquepermille) per i fabbricati con rendita catastale compresa tra € 20.000,01 e €40.000,00;
  - f. aliquota TASI nella misura di 2,5 ‰ (duevirgolacinquepermille) per i fabbricati con rendita catastale compresa tra € 40.000,01 e € 60.00,00;
  - g. aliquota TASI nella misura di 3,3 ‰ (trevirgolatrepermille) per i fabbricati con rendita catastale superiore a € 60.000,00;
- 2) detrazione pari all'ammontare dell'imposta dovuta per l'abitazione principale accatastata nelle categorie A/1 – A/8 – A/9 e le pertinenze della stessa con rendita inferiore o uguale a € 180,00. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;
- 3) detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta per l'abitazione principale accatastata nelle categorie A/1 – A/8 – A/9 e le pertinenze della stessa possedute da soggetti il cui nucleo familiare anagrafico è composto da almeno 5 componenti. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. La detrazione spetta per il periodo dell'anno in cui le predette condizioni si realizzano.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2013	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	6‰	6‰	6‰	6‰	6‰
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

L'addizionale comunale all'Irpef è tornata al centro della discussione sui bilanci di previsione 2012 dei comuni, dopo lo sblocco totale arrivato con la manovra bis (D.L. n. 138/2011).

Dal 2012, infatti, i Comuni possono tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, grazie all'eliminazione del blocco del potere di istituire o di aumentare l'addizionale comunale all'Irpef (D.Lgs. n. 360/1998).

Anzitutto, la manovra ha abrogato lo sbocco parziale concesso nell'anno 2011, con il decreto sul fisco municipale, all'articolo 5 del D.Lgs. n. 23/2011 (a partire dal 13 agosto 2011, data di entrata in vigore del D.L. 138/2011).

L'articolo 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 introduce poi i seguenti ulteriori elementi innovativi nella gestione dell'imposta.

1) *“Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività”* i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, che sono i seguenti:

- da 0 a 15.000,00 euro;
- da 15.000,01 a 28.000,00 euro;
- da 28.000,01 a 55.000,00 euro;
- da 55.000,01 a 75.000,00 euro;
- oltre 75.000,00 euro.

2) E' confermata la possibilità di istituire una soglia di esenzione (comma 3-bis dell'articolo 1 del D. Lgs. n. 360/1998), con le seguenti precisazioni:

- può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali. Ciò vuol dire che occorre far riferimento esclusivamente al reddito complessivo e non possono quindi essere esentate singole tipologie di redditi (come quello da lavoro dipendente o da pensione). Inoltre non è possibile introdurre requisiti diversi da quello reddituale, come il numero dei componenti del nucleo familiare;
- deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. In altri termini se un comune ha istituito un'aliquota dello 0,4%, con una soglia di esenzione fino a 8.000 euro, il contribuente con un reddito di 8.400 euro calcola l'addizionale comunale sull'intero importo di 8.400 euro, pari a 33,6 euro (e non 1,6). Nei comuni che avevano inteso l'esenzione come una no tax area si viene a determinare un aggravio per i contribuenti e un maggior gettito per le casse dell'ente.

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I Comuni possono procedere all'aumento o all'istituzione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, nei casi di proroga del termine per l'approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento (articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006).

L'acconto del 30% dell'addizionale è determinato prendendo la misura dell'addizionale (e della soglia di esenzione) dell'anno precedente, salvo che le misure per l'anno di riferimento siano già pubblicate sul sito del Mef entro il 20 dicembre precedente (articolo 1, comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998).

Come Amministrazione, a seguito delle politiche adottate dal Governo, si è stabilito di istituire nel 2012 l'addizionale comunale con un'aliquota pari al 0,6% e una soglia di esenzione di € 8.000,00.

Il Comune di Oschiri segue suo malgrado la logica propria degli altri Enti, causata dal taglio dei trasferimenti. Ciò a causa della simultanea azione dei tagli operati con le manovre correttive.

### Calcolo dell'addizionale

L'addizionale comunale è dovuta al Comune in cui la persona fisica ha il domicilio fiscale al 1° gennaio dell'anno di riferimento e si calcola applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

L'addizionale non è dovuta se non è dovuta l'imposta sul reddito e se risulta inferiore ai valori minimi previsti per il versamento delle imposte sui redditi e delle addizionali.

### Scadenze e modalità di pagamento

Il versamento è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**ACCONTO:** è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota deliberata dal Comune al reddito imponibile dell'anno precedente. L'aliquota da utilizzare è quella vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della deliberazione per l'anno in corso non sia effettuata entro il 20 dicembre dell'anno precedente.

- **per i lavoratori dipendenti e i percettori di redditi assimilati** a quello di lavoratore dipendente ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, l'acconto è determinato dal sostituto d'imposta e trattenuto nel numero massimo di nove rate a partire dal mese di marzo;
- **per i possessori di redditi diversi da quelli di lavoro dipendente e assimilati**, la determinazione e il pagamento dell'addizionale in acconto avviene in sede di dichiarazione dei redditi.

### SALDO:

- **per i lavoratori dipendenti e i percettori di redditi assimilati** a quello di lavoratore dipendente ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, il saldo dell'addizionale è determinato dal sostituto d'imposta in sede di conguaglio ed è trattenuto in massimo undici rate, a partire dal mese successivo a quello in cui sono state fatte le operazioni di conguaglio, oppure in un'unica soluzione alla cessazione del rapporto di lavoro, se antecedente alla fine del periodo d'imposta;
- **per i possessori di redditi diversi da quelli di lavoro dipendente e assimilati**, la determinazione e il pagamento dell'addizionale a saldo avvengono in sede di dichiarazione dei redditi.

### Come fare il versamento

I versamenti vanno effettuati **esclusivamente tramite modello F24.**

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Con Deliberazione n. 10 del 14 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha stabilito:

1. Di confermare, per l'anno 2016, quanto deliberato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 05.04.2012 l'aliquota dell'addizionale comunale irpef, prevista dall'art.1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360 nella misura unica dello 0,60%;
2. Di dare atto che l'addizionale comunale non si applica se l'importo del reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 8.000,00 (ottomila/00) annui.

### **TARSU-TARES-TARI**

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	86,73%	74,77%	73,94%	103,40%	98,91%
Costo del servizio procapite	107,02	115,15	122,69	125,21	138,97

la TARI è la componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" diretta alla copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con contestuale soppressione della TARES.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il tributo è dovuto da coloro che occupano o detengono i locali o le aree scoperte, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Con Deliberazione n. 8 del 14 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha stabilito:

1. di approvare i coefficienti per la determinazione delle tariffe TARI riferite all'anno 2016 e le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione (All. 1);

# Documento Unico di Programmazione 2017/2019

COMUNE DI OSCHIRI  
Prov. di Olbia-Tempio

allegato a delibera CC 8/2016

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per distribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	82.393,00	0,75	759,00	0,95	0,253704	116,617845
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	47.730,00	0,88	310,00	1,40	0,297680	171,657877
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	47.535,00	1,00	296,00	1,80	0,338272	220,960127
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	36.427,00	1,08	234,00	2,20	0,365334	270,062376
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.419,00	1,11	62,00	2,90	0,375482	355,991317
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.410,00	1,10	18,00	3,40	0,372100	417,369130
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 1	1.627,00	0,30	15,00	0,38	0,101481	46,647138
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 1	342,00	0,35	3,00	0,56	0,119072	68,743150
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 1	174,00	0,43	2,00	0,88	0,146133	108,024951
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 1	110,00	0,44	1,00	1,16	0,150193	142,396526

2. di approvare le scadenze di pagamento del tributo come di seguito:

- a. 1 Agosto 2016 (prima rata);
- b. 30 Novembre 2016 (seconda rata);
- c. 1 Agosto 2016 (rata unica);



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il gettito Tari per l'anno 2016 ammonta a € 437.94380 oltre la quota dell'addizionale provinciale pari a € 21.899,30.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

---

Con Delibera della Giunta Comunale n. 24 del 8 marzo 2016 si è stabilito di fissare, per l'esercizio 2016, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni nella misura base stabilita dal D.Lgs. 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27.06.1995 per l'applicazione del suddetto decreto.

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni non hanno subito variazioni nell'ultimo quinquennio.

L'ente, non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 62 del D.lgs. n. 446/97, che consente di sopprimere l'imposta sulla pubblicità sostituendola con il canone di installazione dei mezzi pubblicitari – C.I.M.P.

### **RISCOSSIONE COATTIVA**

---

La Giunta Comunale, tenuto conto che l'ufficio tributi risulta privo di personale dipendente dell'Ente e a motivo della complessità della normativa afferente ai tributi comunali e delle attività di competenza dell'ufficio Tributi, ha ritenuto opportuno proseguire, anche per l'anno 2015, con l'attuale organizzazione del servizio ed affidare a soggetto esterno l'incarico di supporto inerente la gestione dell'ufficio tributi, con lo svolgimento delle seguenti attività:

- completa gestione dell'Ufficio Tributi – entrate patrimoniali
- gestione dei rapporti con i contribuenti: in particolare ricezione della cittadinanza con presenza di esperti per almeno 3 (tre) giorni alla settimana;
- informazioni alla cittadinanza sulla IUC e riscossione diretta della TARI;
- supporto ed assistenza all'attività di accertamento in materia ICI, IMU, TARSU, TARES, COSAP ed Imposta sulla pubblicità;
- supporto ed assistenza all'attività di recupero dei crediti del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;
- attività di consulenza legale, organizzativa e di procedure operative;
- implementazione e aggiornamento della banca dati comunale con le informazioni e i dati derivanti dagli accertamenti a seguito della definizione degli stessi con i contribuenti;

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ICI/IMU	13.000,00	13.000,00	13.000,00
IMU ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	500,00	500,00	500,00
TARSU/TARES/TARI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
COSAP VIOLAZIONI	500,00	500,00	500,00

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI: Gavina Cocco – Segretario Comunale e Responsabile Ufficio Tributi

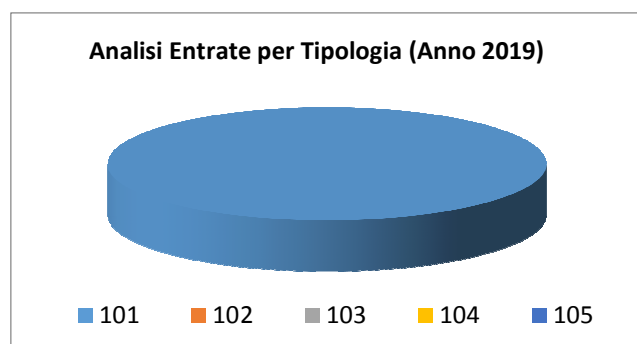
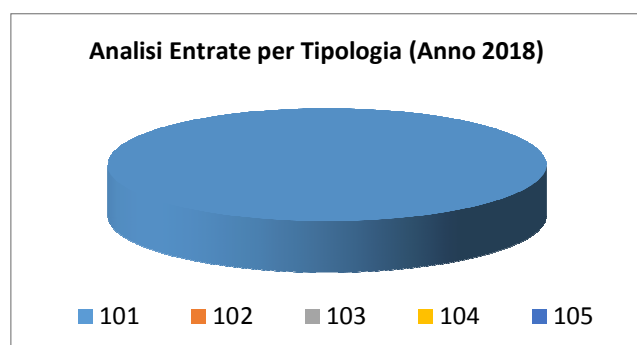
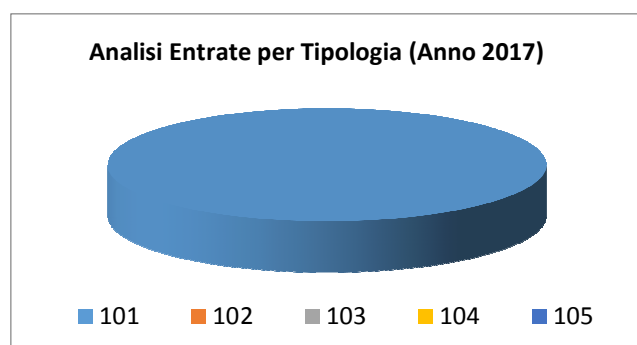
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Gavina Cocco – Segretario Comunale e Responsabile Ufficio Tributi

Responsabile Tassa occupazione spazi: Gavina Cocco – Segretario Comunale e Responsabile Ufficio Tributi

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Gavina Cocco – Segretario Comunale e Responsabile Ufficio Tributi

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.861.033,25	1.861.033,25	1.861.033,25
		cassa	2.445.006,54		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.861.033,25</b>	<b>1.861.033,25</b>	<b>1.861.033,25</b>
		cassa	<b>2.445.006,54</b>		



**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Le entrate derivanti dai **contributi e trasferimenti correnti dello Stato**, sono state inserite in bilancio sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno per l'anno 2016, come segue:

**FINANZA LOCALE: TRASFERIMENTI ERARIALI E ATTRIBUZIONI DI ENTRATA DA FEDERALISMO FISCALE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALE, NONCHÈ ATTRIBUZIONI DA FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E CONTRIBUTI PER I COMUNI**

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	182.773,17
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	25.464,49
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	2.750,64
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	759,25
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-62,00
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>211.685,55</b>

**CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE**

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
MOBILITA DEL PERSONALE	25.464,49
<b>TOTALE</b>	<b>25.464,49</b>

**CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE**

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	2.750,64
<b>TOTALE</b>	<b>2.750,64</b>

**ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI**

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2013	759,25
<b>TOTALE</b>	<b>759,25</b>

**SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012**

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL ARAN (DM 7/11/2013)	-62,00
<b>TOTALE</b>	<b>-62,00</b>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

**ALIMENTAZIONE E RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2015  
DATI DEFINITIVI DPCM DEL 10 SETTEMBRE 2015**

**A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER  
VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE  
F.S.C. 2016**

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	155.051,03
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	90.995,00
A3 -	<b>Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)</b>	<b>64.056,03</b>

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016  
alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni**

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	182.471,74
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-70,77
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-3.238,14
B5 -	<b>F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)</b>	179.162,83
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per	-64.056,03

**C) DETERMINAZIONE QUOTA  
F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti  
I.M.U. e TA.S.I.**

C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	57.883,28
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	416,87
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012 <b>(importo aggiornato il 3/8/2016)</b>	9.911,97
C5 -	<b>Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)</b>	<b>68.212,12</b>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	variazione Quota Alimentazione F.S.C.			
<b>B7 -</b>	<b>Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)</b>	<b>115.106,80</b>	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016 545,75
B8 -			E1 -	<b>F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)</b> <b>182.773,16</b>
B9 -				
B10 -				<b>Altre componenti di calcolo della spettanza 2016 (dato aggiornato al 13 luglio 2016)</b>
<b>B11 -</b>	<b>QUOTA F.S.C. 2016 risultante (3)</b>	<b>115.106,80</b>	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) 0,00

**Legenda a commento dei dati**

(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2016, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate presumibilmente in due rate, il 50% alla scadenza di giugno 2016 ed il 50% alla scadenza di dicembre 2016.

(2) La diminuzione della quota di alimentazione F.S.C. per l'anno 2016 rispetto alla corrispondente quota di alimentazione F.S.C. 2015 comporta una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C.. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del DL 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C..

(3) Si evidenzia che la manovra perequativa per l'anno 2016, effettuata mediante accantonamento e redistribuzione del 30% della quota di F.S.C. di cui al punto B7, si effettua solo per i comuni delle 15 regioni a statuto ordinario. Per i comuni delle regioni Sicilia e Sardegna il dato di cui al punto B11 è uguale al dato di cui al punto B7.

(4) Al fine di un eventuale confronto con le risorse 2015 attribuite a titolo di F.S.C. si richiama l'attenzione su quanto riportato alla nota (2) e, per i comuni per i quali nell'anno 2015 è stata effettuata una detrazione di risorse per maggiori introiti derivanti dall'assoggettamento ad I.M.U. dei terreni agricoli, che tale detrazione non si applica per l'anno 2016, in quanto la disciplina del settore è stata riformata dall'art. 1, comma 10, della legge 228 del 2015 (legge di stabilità 2016) e non è prevista la detrazione di risorse non essendovi più un incremento di gettito I.M.U..

(5) I comuni che al punto E1 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle

Sono stati inoltre inseriti in bilancio i seguenti contributi aventi natura ripetitiva:

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Contributo per il rimborso delle spese alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo per € 10.474,71. Lo stanziamento verrà aggiornato sulla base dell'assegnazione definitiva, come da specifica comunicazione del Ministero dell'Interno nel corso dell'esercizio.
- Contributo legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto legge 3 gennaio 1987, n. 2, concernente misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base, per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico" per € 9.438,20.

### Trasferimenti regionali

Con la L.R. 29/05/2007 n.2 art.10 la Regione ha istituito un fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali nel quale, sono confluite le risorse previste per la realizzazione dei seguenti interventi:

- iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione (vedi, in normativa, l'articolo 19 della legge regionale n. 37/1998);
- incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali (vedi, in normativa, l'articolo 2 della legge regionale n. 19/1997);
- interventi comunali per l'occupazione (vedi, in normativa, l'articolo 24 della legge regionale n. 4/2000);
- trasferimenti per il funzionamento degli enti locali e per le spese di investimento, per i servizi socio-assistenziali, diritto allo studio, sviluppo e sport (vedi, in normativa, la legge regionale n. 25/1993);
- esercizio delle funzioni e compiti conferiti (vedi, in normativa, la legge regionale n. 9/2006).

La Giunta regionale definisce i criteri di assegnazione delle risorse disponibili che sono, in ogni caso, così ripartite:

- per il 40 per cento in parti uguali;
- per il restante 60 per cento in proporzione alla popolazione residente in ciascun Ente al 31 dicembre del penultimo anno precedente quello di ripartizione, secondo i dati pubblicati dall'*Istat*.

Gli enti possono gestire le risorse assegnate **senza vincoli di destinazione**, avuto riguardo al raggiungimento degli obiettivi delle leggi regionali citate, degli interventi occupazionali, delle politiche attive del lavoro e delle funzioni di propria competenza.

Le entrate derivanti dai contributi e trasferimenti della Regione di cui alla L.R. 29.05.2007 n. 2 art.10, risultano inserite in Bilancio in base alle assegnazioni per l'anno 2016, quantificate in € 1.096.319,27 come da Determinazione n. 847 del 10 maggio 2016 dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione generale locali e finanze, Servizio Enti Locali.

I Contributi per la concessione e l'erogazione di sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 – Art. 4 – commi 1, 2, 3, 7 lett. a – b - c, art. 10 – comma 2 e L.R. n. 9/2004 – art. 1, comma 1, lettera f). Fondo Regionale per la non autosufficienza 2016 sono stati inseriti in bilancio sulla base:

- della deliberazione della Giunta Regionale n. 31/1 del 26 maggio 2016 avente oggetto "Interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui all'art.6, comma 12, lett.e), della legge regionale 11 aprile 2016, n.5. Atto di indirizzo sulla ripartizione delle risorse a

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

favore degli Enti Locali”. Tale deliberazione ha disposto che le risorse siano assegnate ai comuni e, relativamente alle spese sostenute per il trasporto disabili, alle ASL, con vincolo di destinazione, in ragione delle previsioni di spesa per l’anno 2016, tenuto conto delle economie certificate al 31.12.2015 e in misura proporzionale allo stanziamento approvato;

- della comunicazione dei Comuni di Oschiri relativa al fabbisogno 2016.

I contributi per la realizzazione dei progetti personalizzati “Ritornare a casa” sono stati inseriti in bilancio sulla base dei progetti approvati nelle annualità 2016 e precedenti, che risultano alla data attuale ancora attivi e tenuto conto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 41/26 del 29.07.2008 con la quale si individua la quota di cofinanziamento posta a carico dei Comuni, per la realizzazione dei progetti “Ritornare a casa” definita in misura non inferiore al 20% del costo complessivo di ogni singolo progetto approvato. La somma dovrà essere variata sulla base della sussistenza di economie, dichiarate annualmente dal Comune.

Il contributo per il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno a favore delle persone in situazione di Handicap grave di cui alla legge 162/1998, è stato inserito in bilancio sulla base di quanto stabilito con Determinazione n. 12337 Rep. n. 241 del 25 agosto 2016 dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Interventi integrati alla persona, avente ad Oggetto: Bilancio Regionale 2016. Impegno di euro 1.857.086,93 in favore dei Comuni della Sardegna Legge Regionale n. 4/2006, art. 17 - Ritornare a casa- “Ordinario”. La somma dovrà essere variata sulla base della sussistenza di economie, dichiarate dal Comune, relative a progetti finanziati e non attuati nelle annualità precedenti e delle comunicazioni di decesso di beneficiari intercorsi tra la presentazione del progetto e l’approvazione dello stesso.

Il contributo di € 33.069,00 finalizzato alla copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti le prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale, erogate in regime residenziale e semiresidenziale, a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti è stato inserito in bilancio sulla base di quanto disposto con Determinazione Prot. n. 10410 Rep. n. 177 del 12 luglio 2016 dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Interventi integrati alla persona, avente ad oggetto: “Bilancio Regionale 2016. Impegno della somma di euro 10.000.000,00 in favore dei Comuni della Sardegna. D.G.R. 49/37 e n. 49/38 del 26/11/2013- Prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione globale”.

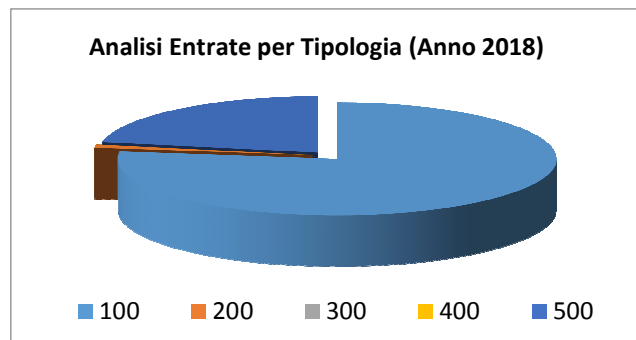
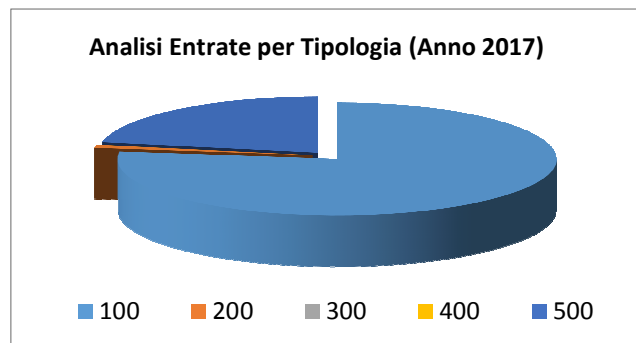
### ***Trasferimenti da altri enti del settore pubblico***

La Comunità Montana del Monte Acuto ha assegnato al comune di Oschiri la somma di € 20.000,00 per pulizia aree pubbliche e la somma di € 5.000,00 per l’organizzazione della sagra della panada.

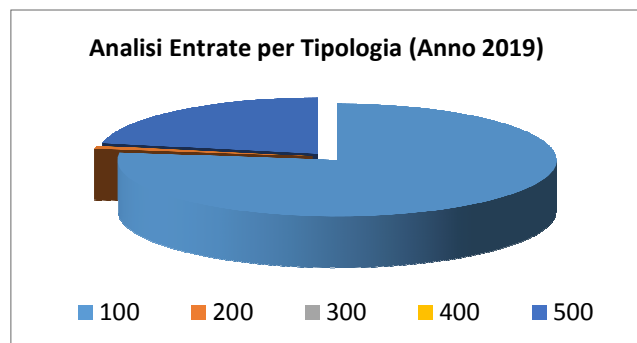


*Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	142.813,72	142.813,72	142.813,72
		cassa	679.859,05		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	1.700,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	40.779,90	40.779,90	40.779,90
		cassa	41.754,56		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>185.293,62</b>	<b>185.293,62</b>	<b>185.293,62</b>
		cassa	<b>723.313,61</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



### PROVENTI SERVIZI

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 12/04/2016 avente ad oggetto. “Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione costi complessivi, tariffe e contribuzioni. Anno 2016” si è stabilito:

1. Di confermare per l’anno 2016 le tariffe dei servizi a domanda individuale già vigenti nel 2015.
2. Di dare atto che per l’esercizio finanziario 2016, si prevede una copertura percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale pari al 22,50 % come segue:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% di copertura 2016</b>	<b>%di copertura 2015</b> <small>Fonte: Conto consuntivo Delibera C.C. n. .../2016)</small>
Scuolabus	1.250,00	20.250,00	6%	6 %
Impianti sportivi	3.500,00	46.292,78	8%	0%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	42.000,00	109.672,00	38%	42 %
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Assistenza domiciliare	10.000,00	76.000,00	13%	15%
<b>Totale</b>	<b>56.700,00</b>	<b>252.214,78</b>	<b>22,50%</b>	

### PROVENTI BENI DELL'ENTE

- Canone locazione struttura residenziale per anziani € 9.600,00 come da contratto rep 650 del 14.07.2015 per l’affidamento in concessione della Comunità alloggio per anziani G. Sanna periodo luglio 2015-dicembre 2017 tra Comune di Oschiri e Funtana Soc. Coop. Sociale Onlus no profit.
- Canone locazione caserma dei carabinieri € 27.880,00.

*PROVENTI DIVERSI*

---

**CANONI E SOVRACANONI IDROELETTRICI**

Il canone demaniale di concessione è stato istituito dall'art. 35 del RD 1775/1933, che sottopone le utenze di acqua pubblica al pagamento di un canone annuo differenziato a seconda dell'uso (agricolo, potabile, industriale, idroelettrico, etc.).

Nel caso dell'uso idroelettrico l'art. 53 del T.U. 1775 del 11/12/1933 ha istituito il pagamento di un sovracanone a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive province.

L'ammontare del sovracanone è calcolato sulla base della potenza di concessione e comunque non può scendere al di sotto di un valore minimo determinato per legge.

A seguito del decentramento delle competenze amministrative in materia di gestione del demanio idrico attuato con la Bassanini (D.Lgs. 112/98), la determinazione dell'ammontare del canone spetta alle Regioni.

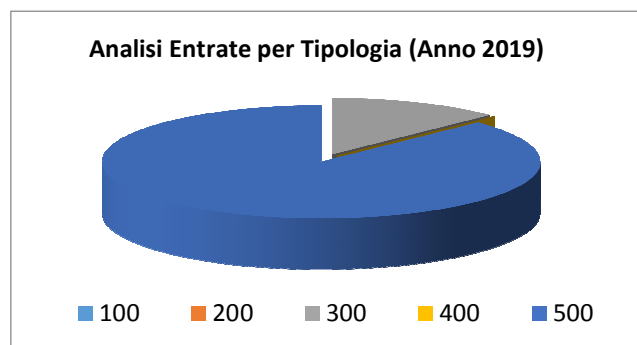
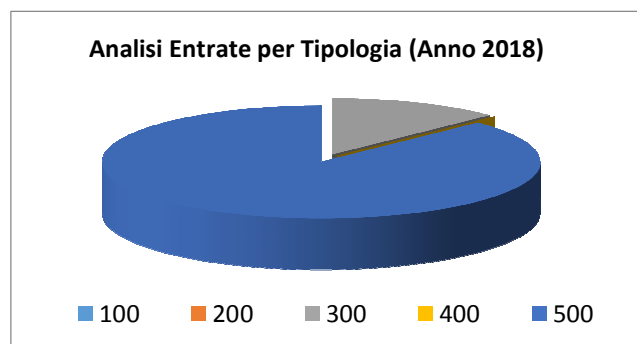
Il pagamento avviene annualmente, in modo unificato per tutti i concessionari, entro un termine fissato da ciascuna Regione entro i primi mesi dell'anno, in anticipo rispetto all'anno solare di competenza.

Il pagamento è effettuato a favore degli Enti Rivieraeschi ossia degli enti in cui *"il territorio si affaccia sul tratto di corso d'acqua sotteso dalla derivazione a partire dal punto ove ha termine il rigurgito dell'opera di presa fino al punto di restituzione"* (art. 52 del T.U. 1775 del 11/12/1933), ovvero tutti i comuni in cui si trova un'opera idraulica come opera di presa, diga, condotta forzata, centrale idroelettrica.

Il sovracanone per comuni rivieraschi inserito in bilancio è pari € 27.779,90 con adeguamento Istat annuale.

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	16.250,04		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	48.000,00	48.000,00	48.000,00
		cassa	48.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
		cassa	<b>64.250,04</b>		



**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

---

<i>Proventi da concessioni cimiteriali</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Investimenti	28.000,00	28.000,00	28.000,00

**CONTRIBUTI AGLI INESTIMENTI**

In questa tipologia di entrata rientrano i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

---

Nel bilancio sono previsti:

- Contributi della Ras da Fondo Unico destinate agli interventi di informatizzazione

Anno 2016 € 7.000,00

Anno 2017 € 7.000,00

Anno 2018 € 7.000,00

**ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE**

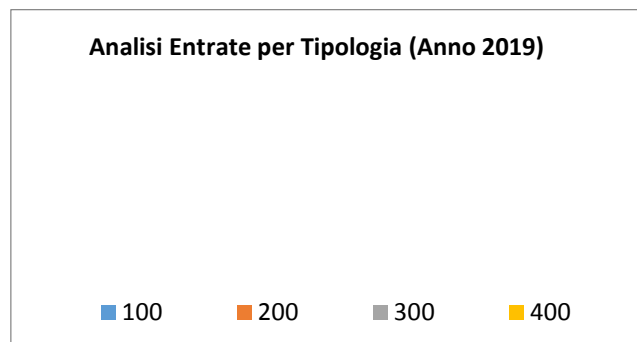
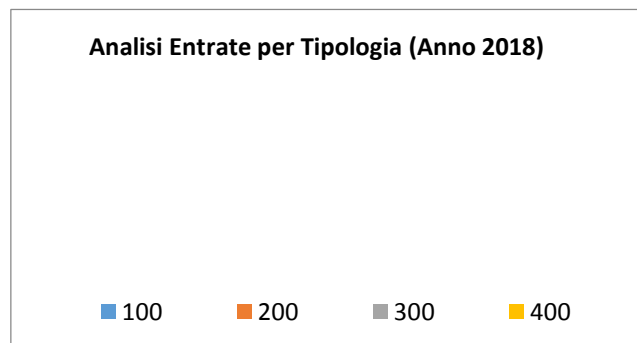
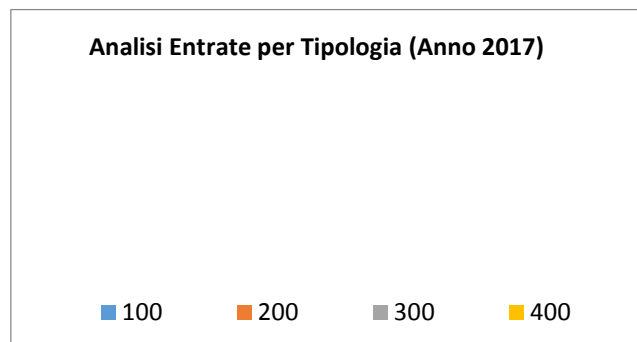
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

---

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

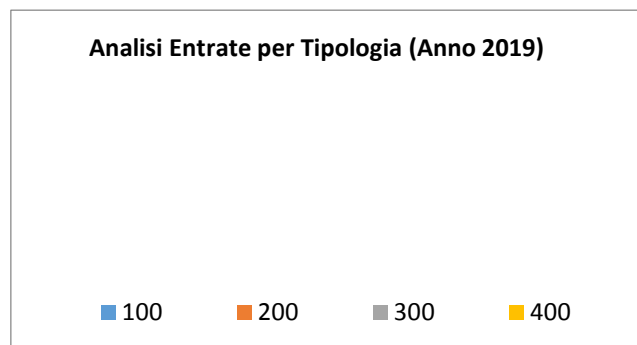
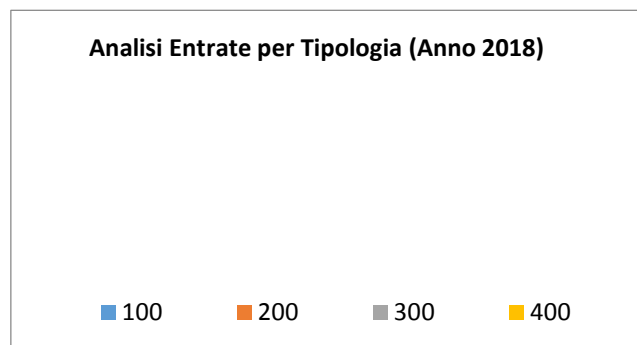
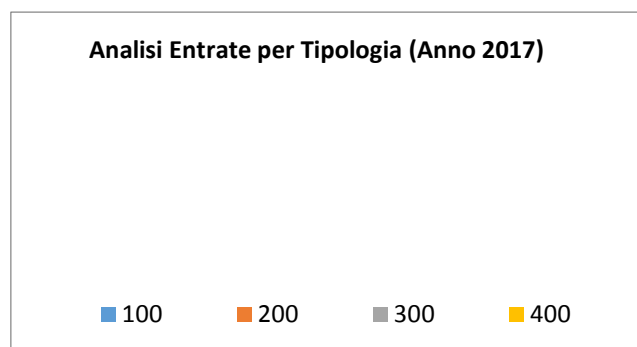


## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui, in caso di accensione di un nuovo prestito, in titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:



## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono previsti nel triennio 2017-2019 accensioni di prestiti.

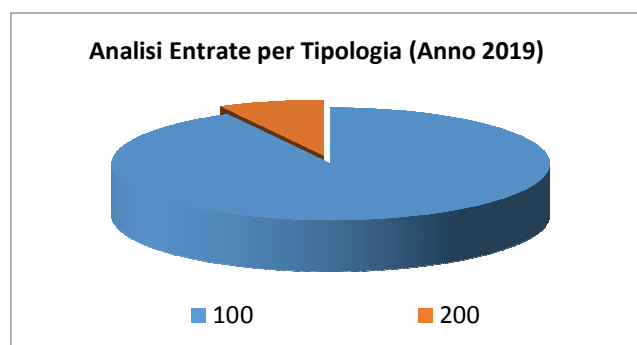
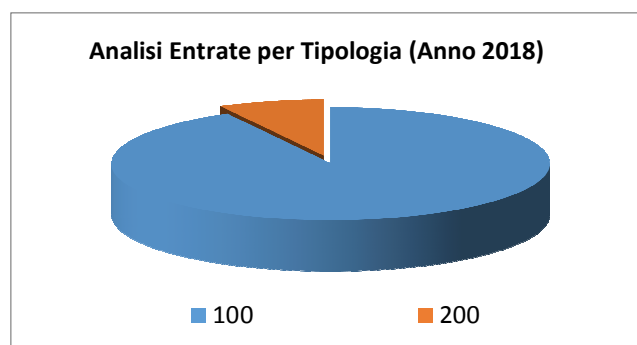
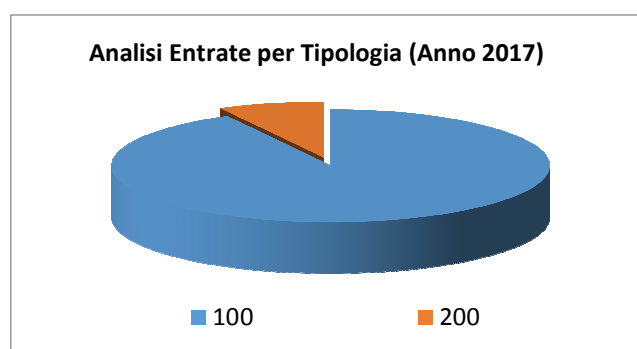
*Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	50.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
		cassa	<b>50.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale da rimborsare al termine dell'esercizio.

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	4.149.965,94	4.149.965,94	4.149.965,94
		cassa	4.202.959,31		
200	Entrate per conto terzi	comp	352.500,00	352.500,00	352.500,00
		cassa	364.042,43		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>4.502.465,94</b>	<b>4.502.465,94</b>	<b>4.502.465,94</b>
		cassa	<b>4.567.001,74</b>		



I nuovi principi introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 (armonizzazione contabile) hanno reso più stringenti gli obblighi di rilevazione e verifica delle poste vincolate in termini di cassa. Infatti il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, al punto 10.1, prevede l'obbligo a

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

decorrere dal 1 gennaio 2015, di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL.

A tale proposito il punto 10.5 del principi contabile all. 4/2 ha istituito apposite voci del Piano dei conti che indicano esplicitamente l'imputazione al titolo IX dell'entrata e al Titolo VIII della Spesa e, per la precisione:

### 10.5 La classificazione contabile delle operazioni nel bilancio

Al fine di consentire la registrazione contabile dell'utilizzo di incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL, il piano dei conti finanziario prevede che tali operazioni siano registrate tra le "altre entrate per partite di giro":

<b>Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali</b>	<b>E.9.01.99.06.000</b>
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	E.9.01.99.06.002

tra le "altre uscite per partite di giro":

<b>Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali</b>	<b>U.7.01.99.06.000</b>
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	U.7.01.99.06.002

Tali poste sono state correttamente contabilizzate e movimentate nel Bilancio armonizzato del Comune di Oschiri.

### Gli aspetti contabili dello split payment

Il meccanismo dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 inserendo il nuovo art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, inverte gli obblighi di versamento dell'imposta, relativamente ai rapporti con gli enti pubblici, dal cedente/prestatore allo stesso ente pubblico.

L'ente pubblico quindi non verserà l'iva al proprio fornitore, come normalmente avviene nei rapporti commerciali, ma la verserà direttamente all'Erario con modalità e termini che verranno fissati da apposito provvedimento.

Tale nuova disposizione, soggetta alla conferma dell'Unione Europea, è applicabile a far data dal 1° gennaio 2015. In particolare è stato specificato che il meccanismo trova applicazione alle operazioni per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica a partire dal citato 1° gennaio, in tal modo risultano escluse dallo split payment tutte quelle operazioni già fatturate all'ente pubblico alla data del 31.12.2014 la cui esigibilità di imposta non si sia ancora verificata.

La normativa esclude dallo split payment le operazioni che vedono l'ente pubblico debitore d'imposta per effetto dell'applicazione del reverse charge (naturale citare quindi anche i casi di nuova applicazione del reverse, quali le prestazioni di servizi di pulizia, di servizi di demolizione, di servizi di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici), e i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

In contabilità finanziaria l'ente:

1. registra l'impegno complessivo dell'IVA

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2. all'atto della liquidazione:
  - a. tra le partite di giro registra un accertamento pari all'importo IVA da versare sul capitolo Altre ritenute n.a.c. E. 9.01.01.99.999 ;
  - b. contestualmente registra un impegno di pari importo tra le partite di giro sul capitolo Versamento di altre ritenute n.a.c. U. 7.01.01.99.999
3. emette un mandato al fornitore per l'importo fatturato al netto dell'IVA;
4. emette un ordine di pagamento in quietanza di entrata per la parte che si compensa con la reversale in entrata di cui al punto a);
5. emette il mandato di cui al punto b) all'atto del versamento dell'imposta all'erario.

Tali poste sono state correttamente contabilizzate e movimentate nel Bilancio armonizzato del Comune di Oschiri.

***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.197.187,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.092.245,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	167.523,99
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (anno 2015)</b>	<b>3.456.957,27</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :(10% totale entrate titoli I, II, III, anno 2015)	<b>345.695,73</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	<b>27.507,37</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>318.188,36</b>
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	<b>432.001,80</b>
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>432.001,80</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Non è intendimento contrarre nuovi mutui nel triennio 2017-2019.



**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.159.826,09 64.909,42 0,00	1.083.930,84 0,00 0,00	1.083.930,84 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.483.287,73 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 97.620,87 0,00 0,00	0,00 97.620,87 0,00 0,00	0,00 97.620,87 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	100.613,69 706.500,05 0,00 0,00	0,00 210.325,78 0,00 0,00	0,00 210.325,78 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	773.334,30 236.138,95 114.578,95 0,00	0,00 119.360,00 0,00 0,00	0,00 119.360,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	267.284,54 59.072,01 0,00 0,00	0,00 59.072,01 0,00 0,00	0,00 59.072,01 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	116.540,88 15.310,00 0,00 0,00	0,00 10.310,00 0,00 0,00	0,00 10.310,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	21.759,30 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 654.761,77 149.394,70 0,00	0,00 501.367,07 0,00 0,00	0,00 501.367,07 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	781.488,21 1.170.744,24 957.256,67 0,00	0,00 142.924,15 0,00 0,00	0,00 142.924,15 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.225.548,81 26.104,53 0,00 0,00	0,00 36.104,53 0,00 0,00	0,00 36.104,53 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	38.750,51 985.466,43 146.173,91 0,00	0,00 740.792,52 0,00 0,00	0,00 740.792,52 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.127.716,19 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	420.889,45	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	420.889,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	460.894,88		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	71.507,36	71.507,36	71.507,36
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.507,36		
		previsione di competenza	94.478,88	94.478,88	94.478,88
Missione 50	Debito pubblico				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	94.478,88		
		previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
		previsione di competenza	4.502.465,94	4.502.465,94	4.502.465,94
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.546.562,92		
		previsione di competenza	11.158.768,20	7.720.259,95	7.720.259,95
		<i>di cui già impegnato</i>	1.853.203,10	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.158.768,20		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.250.886,57</b>	<b>7.720.259,95</b>	<b>7.720.259,95</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>1.853.203,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>11.158.768,20</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.250.886,57</b>	<b>7.720.259,95</b>	<b>7.720.259,95</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>1.853.203,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>11.158.768,20</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

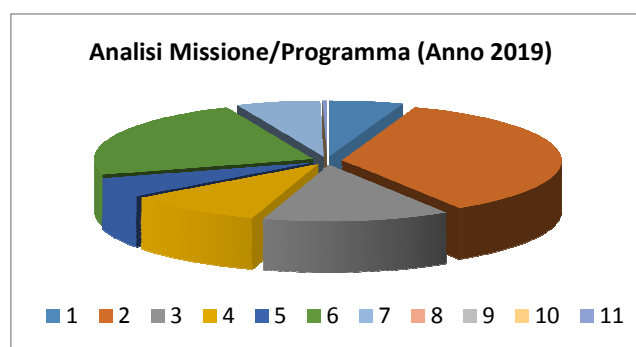
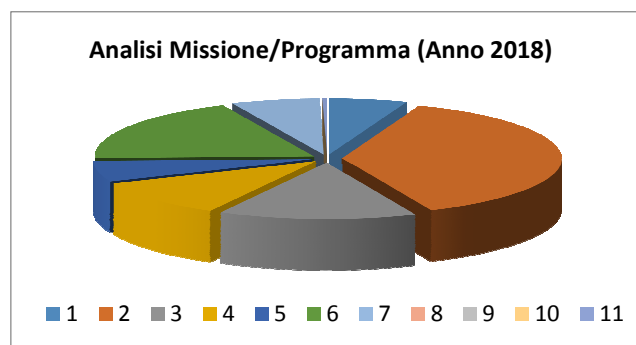
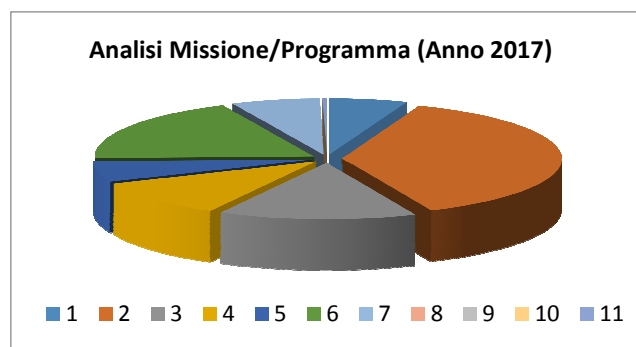
*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Organi istituzionali	comp	61.073,15	61.073,15	61.073,15	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	74.940,98			
2	Segreteria generale	comp	401.413,77	401.413,77	401.413,77	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	540.584,08			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	155.500,00	155.500,00	155.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200.928,17			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	113.100,71	113.100,71	113.100,71	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	198.847,88			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	63.613,20	63.613,20	63.613,20	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	128.109,32			
6	Ufficio tecnico	comp	197.784,55	197.784,55	258.790,66	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	234.752,84			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	69.950,00	69.950,00	69.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.998,75			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	3.285,00	3.285,00	3.285,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.456,57			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.065.720,38</b>	<b>1.065.720,38</b>	<b>1.126.726,49</b>	_____
	fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	cassa	<b>1.467.618,59</b>				



INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>UN'AMMINISTRAZIONE PER LA QUALITA' DELLA VITA.</p> <p>POLITICHE PER IL RINNOVAMENTO, LA TRASPARENZA E LA VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE - POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA</p>	<p><b>PARTECIPAZIONE</b> Rafforzare la relazione con la comunità</p>	<p>ASSESSORE AFFARI GENERALI</p>	<p>Cittadini Comitati Associazioni</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Incremento del numero dei cittadini, delle associazioni, delle imprese che partecipano agli eventi, alle iniziative, alle attività dell'amministrazione</p> <p>Informazioni sul territorio, sui suoi soggetti e sulle sue dinamiche maggiormente disponibili e accessibili in minor tempo</p>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

	<p><b>FUNZIONAMENTO DELL'ENTE</b> Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"</p>	<p>ASSESSORE AFFARI GENERALI</p>	<p>Organizzazione Cittadini Associazioni di Categoria</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Incremento della performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio</p> <p>Incremento della tipologia di atti gestiti digitalmente mediante utilizzo gestionale installato nel 2016.</p> <p>Incremento della soddisfazione dei cittadini</p>
	<p><b>TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE</b> Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza</p>	<p>ASSESSORE AFFARI GENERALI</p>	<p>Organizzazione Cittadini</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Aumento e diversificazione dei canali e delle tecnologie per la diffusione delle informazioni che riguardano i servizi dell'ente e la vita del Comune</p> <p>Incremento del numero processi interni ed esterni informatizzati</p> <p>Incremento dei servizi on line: <b>passaggio al S.U.E. (sportello unico edilizia)</b></p> <p>Incremento delle relazioni di contatto digitale con i cittadini: <b>attivazione accesso civico.</b></p>
	<p><b>LEGALITA' &amp; TRASPARENZA</b> - Garantire la legalità e la trasparenza delle informazioni</p>	<p>ASSESSORE AFFARI GENERALI</p>	<p>Organi Istituzionali Cittadini Organizzazione</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Incremento della diffusione delle informazioni mediante il raggiungimento di un numero maggiore di cittadini anche appartenenti a target diversi</p> <p>Rispetto delle azioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione</p>
<p><b>UN PAESE DA ABITARE.</b></p> <p><b>POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL</b></p>	<p><b>CURA DELLA CITTA'</b> Migliorare la qualità del patrimonio pubblico</p>	<p>SINDACO</p>	<p>Cittadini</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Procedure e programmazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio</p> <p>Incremento della fruizione degli edifici</p>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

PATRIMONIO.					e dei luoghi del patrimonio comunale Riduzione dei tempi di risposta alla segnalazione dei cittadini per le piccole manutenzioni
	<b>AMBIENTE</b> Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	ASSESSORE AFFARI GENERALI	Uffici dell'Ente	2017/2021	Incremento degli edifici pubblici con riqualificazione energetica Entrata in vigore del Piano Energetico Comunale
	<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b> Rigenerare l'assetto urbano del territorio	VICESINDACO	Cittadini Professionisti	2017/2021	Attivazione un front office che fornisca ai cittadini/professionisti risposte nei tempi previsti dalle normative Incremento della tipologia di informazioni gestite digitalmente (GIS)
UNA COMUNITA' CAPACE DI FUTURO.  POLITICHE PER IL SOCIALE E PER LA PERSONA . POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE. POLITICHE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO	<b>INFRASTRUTTURE</b> Potenziare la dotazione infrastrutturale	VICESINDACO	Cittadini Imprese	2017/2021	Rispetto del cronoprogramma per la realizzazione del Piano OO.PP
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E SENZA SPRECHI.  POLITICHE PER LA RICERCA DI RISORSE DA FINANZIARE. POLITICHE PER IL CONTROLLO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE. POLITICHE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'EQUITA' SOCIALE	<b>VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE</b> Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	VICESINDACO	Settori dell'Ente Contribuenti	2017/2021	Diminuzione della spesa corrente Riduzione dei costi generali  Riduzione della pressione fiscale sui contribuenti per aumento delle entrate da evasione Opere, progetti o servizi realizzati mediante forme diverse di finanziamenti o miglioramento di spazi finanziari  Incremento della redditività del patrimonio immobiliare

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>RESP.</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la Comunità	<b>01.01</b>	<b>Assicurare sostegno e valorizzazione del ruolo delle associazioni</b>	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	SINDACO	x	x	x
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la Comunità	<b>01.01</b>	<b>Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio</b>	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la Comunità	<b>01.01</b>	<b>L'amministrazione vicina ai cittadini</b>	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	<b>01.01</b>	<b>Il comune "casa di vetro"</b>	Promuovere l'adozione di strumenti utili a divulgare le scelte effettuate dall'amministrazione e raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholder per meglio assolvere agli obblighi di trasparenza.	SINDACO	x	x	x
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.02</b>	<b>Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente</b>	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Puntuale trasmissione dei dati ai diversi portali della PA. Supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi contratti. Supportare l'intera struttura comunale nelle specifiche richieste di consulenze legali.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.02</b>	<b>Gestire il supporto alle procedure di acquisti mediante mercato elettronico</b>	Gestire la funzione di staff in modo centralizzato per contratti, e acquisti garantendo una maggiore professionalità e	RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI	x	x	x

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

		<b>(MEPA - Sardegna CAT)</b>	specializzazione.				
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	<b>01.02</b>	<b>Garantire la gestione di un diffuso sistema di controlli interni</b>	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) unitamente al Piano triennale della trasparenza e al Codice di comportamento. Coordinare il PTPC con il DUP ed il Piano delle performance	SEGRATRIO COMUNALE	x	x	x
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.02</b>	<b>Misurare e valutare le performance</b>	Promuovere l'utilizzo del sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale nell'ottica di una costante crescita delle competenze e delle professionalità delle risorse umane dell'ente e della corretta individuazione, misurazione ed analisi critica della performance.	SEGRATRIO COMUNALE	x	x	x
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	<b>01.02</b>	<b>Trasparenza e prevenzione della corruzione</b>	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza. Attivare un sistema di monitoraggio interno su misure di trattamento del rischio chiare e sostenibili.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>01.03</b>	<b>Gestire efficientemente e le risorse economiche</b>	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	x	x	x



**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

			amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Tempestiva comunicazione di tutti i dati richiesti per legge ai portali della P.A. e della Corte dei Conti.				
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>01.03</b>	<b>Attuare il programma di razionalizzazione della spesa dell'ente (spending review)</b>	Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi. Razionalizzare i costi delle utenze telefoniche attraverso una politica di ottimizzazione delle linee; razionalizzare le utenze elettriche e di acqua attraverso un'analisi dei contatori e dei consumi. Riduzione dei costi del materiale di consumo e della carta, riduzione spese di carburante.	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	x	x	x
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>01.03</b>	<b>Attivare e gestire a regime il nuovo sistema di Contabilità Armonizzata per la comparazione dei bilanci</b>	Sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	x	x	
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>01.04</b>	<b>Gestire le entrate e le risorse economiche</b>	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	x	x	x
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>01.04</b>	<b>Equità fiscale - Ripartizione TARI</b>	Verifica dei criteri di ripartizione del carico TARI tra famiglie ed imprese e tra diverse tipologie di imprese.	SINDACO	x		
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>01.04</b>	<b>Definire un equo indice di pressione tributaria territoriale</b>	Revisionare (o mantenere) le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.	SINDACO	x	x	

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<p>VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità</p>	<b>01.04</b>	<p><b>Pagare tutti per pagare il giusto: ridurre l'evasione di imposte locali e tasse e di tariffe e canoni corrisposti ad ogni titolo. Presidiare le attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie</b></p>	<p>Vigilare sul servizio tributi esternalizzato. Continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e patrimoniale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli.</p>	<p>SEGRETARIO COMUNALE</p>	x	x	x
<p>VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità</p>	<b>01.04</b>	<p><b>Sperimentare nuove modalità di finanziamento delle spese</b></p>	<p>Utilizzare forme diverse di finanziamenti per opere, progetti o servizi.</p>	<p>SINDACO</p>	x	x	x
<p>FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"</p>	<b>01.05</b>	<p><b>Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente</b></p>	<p>Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.</p>	<p>SEGRETARIO COMUNALE</p>	x	x	x
<p>VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità</p>	<b>01.05</b>	<p><b>Patrimonio dell'Ente: patrimonio della collettività</b></p>	<p>Attivare percorsi straordinari di ascolto della cittadinanza e delle associazioni per verificare l'effettivo inutilizzo di parte del patrimonio immobiliare comunale. Predisporre ed approvare il piano delle alienazioni immobiliari; pubblicare i bandi di alienazione degli immobili individuati. Utilizzo degli strumenti informatici per la gestione dell'inventario e successivamente l'aggiornamento, la "valorizzazione" esatta del patrimonio dell'ente, il grado di utilizzo e lo stato manutentivo.</p>	<p>SINDACO/SEGRETARIO COMUNALE</p>	x		
<p>TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza</p>	<b>01.05</b>	<p><b>Efficientare la gestione, l'utilizzo e la conservazione del patrimonio dell'Ente</b></p>	<p>Gestire la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi; Adesione al S.U.E.</p>	<p>RESPONSABILE UFFICIO TECNICO</p>	x	x	
<p>GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio</p>	<b>01.06</b>	<p><b>Riprogettare gli spazi per uno sviluppo funzionale e sostenibile</b></p>	<p>Gestire la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi; Adesione al S.U.E.</p>	<p>RESPONSABILE UFFICIO TECNICO</p>	x	x	x

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	<b>01.06</b>	<b>Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio</b>	Informatizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edilizi.	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	x		
INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione infrastrutturale	<b>01.06</b>	<b>Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità</b>	Assicurare la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	x	x	x
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	<b>01.06</b>	<b>Manutenere il patrimonio esistente</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	x	x	x
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>01.06</b>	<b>Sicurezza e sostenibilità del patrimonio: riqualificare le strutture pubbliche</b>	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	x	x	
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.07</b>	<b>Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile</b>	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	<b>01.08</b>	<b>Gestire i servizi informativi e statistici</b>	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali. Garantire la programmazione statistica regionale.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	<b>01.08</b>	<b>Attuare la digitalizzazione e dei processi</b>	Implementare l'informatizzazione dei processi interni e proseguire nel processo di dematerializzazione.	SEGRETARIO COMUNALE	x		

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	<b>01.08</b>	<b>Implementare e migliorare la navigabilità del Sito Istituzionale</b>	Attivare interventi migliorativi del sito web ed integrarlo con gli adempimenti normativi e strumenti avanzati di comunicazione.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.10</b>	<b>Gestire le risorse umane</b>	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale. Comunicazione agli uffici esterni preposti di tutte le comunicazioni dovute.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.10</b>	<b>Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastarne i comportamenti non corretti</b>	Realizzare interventi specifici di formazione. Specifica formazione riferita alla trasparenza e all'integrità secondo le indicazioni del P.T.P.C. Valorizzazione delle risorse attraverso la revisione dei sistemi premianti e l'introduzione di criteri selettivi e meritocratici.	SERVIZIO ASSOCIATO (COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO)	x		
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	<b>01.11</b>	<b>Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente</b>	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	TUTTI I SERVIZI	x	x	x
			Gestione efficiente del servizio legale dell'Ente.	SEGRETARIO COMUNALE	x	x	x

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Nel Comune di Oschiri non sono presenti Uffici giudiziari cittadini e case circondariali.

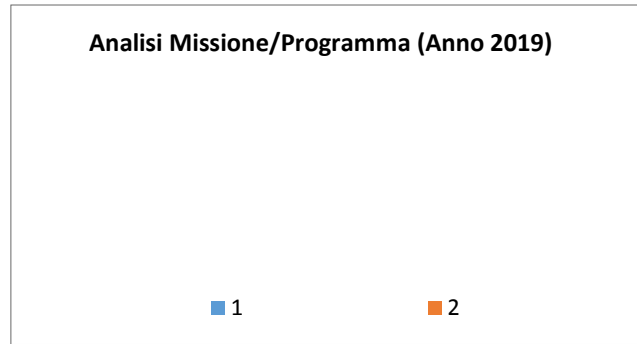
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1                      ■ 2



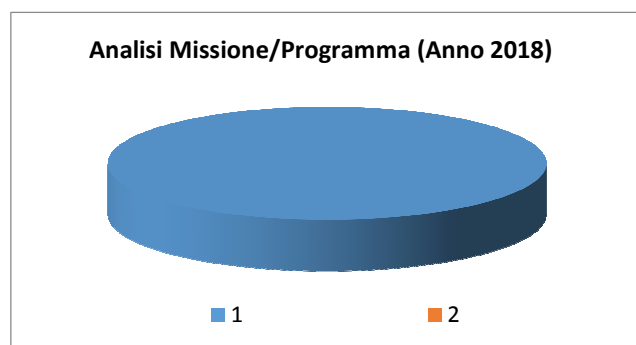
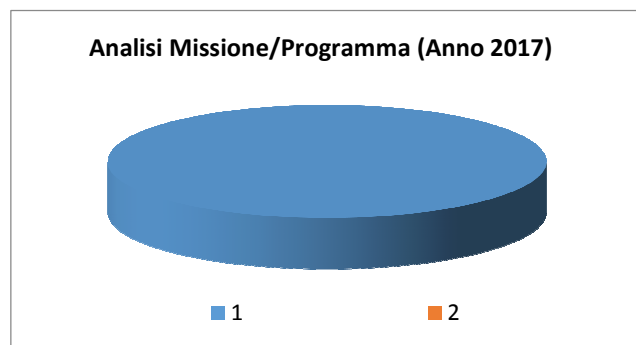
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

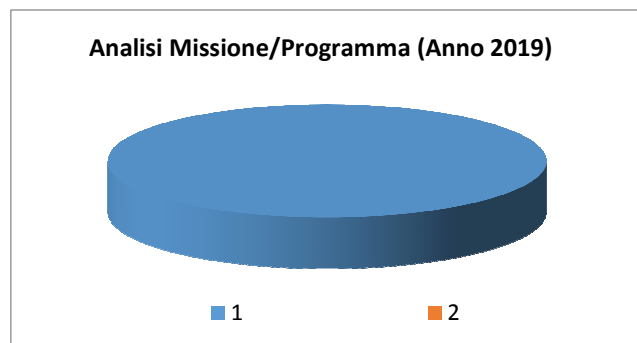
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	97.620,87	97.620,87	97.620,87	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	127.332,71			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>97.620,87</b>	<b>97.620,87</b>	<b>97.620,87</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>127.332,71</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UN PAESE DA ABITARE.  POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.	<b>SICUREZZA</b> Aumentare la sicurezza urbana	SINDACO	Cittadini	2017/2021	Incremento della sicurezza reale e percepita delle strade, dei luoghi pubblici, dell'abitato  Procedure che garantiscano la sicurezza ordinaria e straordinaria nel paese

OBIETTIVI STRATEGICI I	PROGRAMMI I	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	03.01	<b>Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni</b>	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
	03.01	Interagire con le altre forze di Polizia	Realizzare servizi congiunti serali e/o notturni con Polizia Stradale, Carabinieri per controlli del territorio e della circolazione stradale con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza o sotto sostanze stupefacenti.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<b>03.01</b>	Territorio sicuro: impedire insediamenti abusivi sul territorio	Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici in aree potenzialmente utilizzabili per insediamenti abusivi. Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali, ad eccezione di quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
<b>03.02</b>	<b>Garantire le attività di supporto all'ordine pubblico e alla sicurezza</b>	Programmare, coordinare e monitorare politiche, piani, programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
<b>03.02</b>	Educazione stradale e civica	Realizzare azioni informative ed attività di educazione stradale e civica per sviluppare una migliore conoscenza e consapevolezza dei comportamenti.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
<b>03.02</b>	Introdurre sistemi di videosorveglianza	La vigilanza dovrà essere integrata con la realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme posti strategicamente sul territorio, incrementando i sistemi di videosorveglianza.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X

Gli automezzi in dotazione degli uffici e dei servizi dell'area di Polizia Municipale risultano i seguenti:

- Auto Fiat Punto targata DR 118 PN;
- Moto Guzzi targata SS 043024

L'organico della polizia Municipale è composto da:

- N. 1 comandante polizia municipale – cad. D
- N. 1 agente polizia municipale – cat. C

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

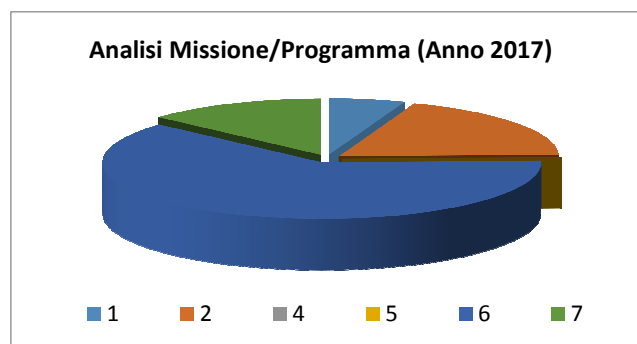
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

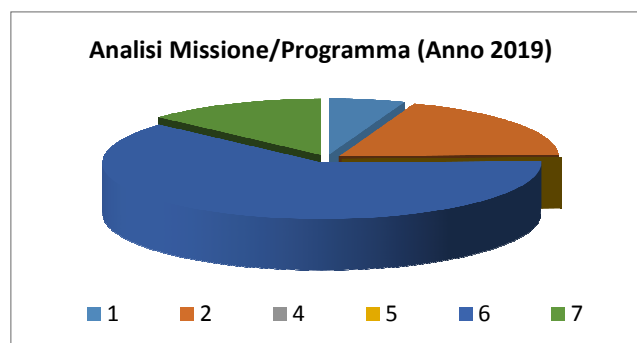
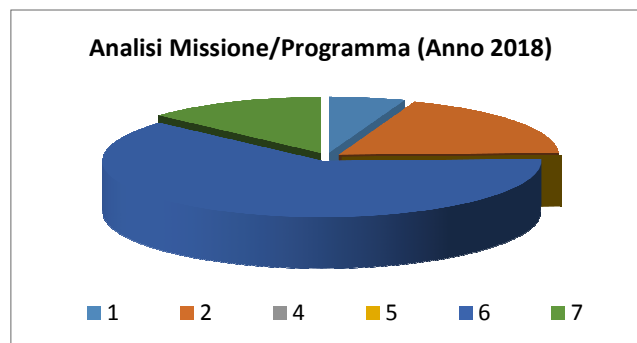
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.298,62			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	39.900,00	39.900,00	39.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	208.984,71			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	130.742,00	130.742,00	130.742,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	170.244,51			
7	Diritto allo studio	comp	27.933,78	27.933,78	27.933,78	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.168,22			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>210.325,78</b>	<b>210.325,78</b>	<b>210.325,78</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>451.696,06</b>			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE.</p> <p>POLITICHE PER LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA. POLITICHE IDENTITARIE E CULTURALI, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO.</p>	<p><b>EDUCAZIONE</b> Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere</p>	<p>ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE</p>	<p>Alunni/studenti Famiglie</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Iniziative educative, di condivisione e socialità che coinvolgano tutti i luoghi del comune intercettando fasce di età e gruppi di appartenenza diversi Incremento dell'offerta formativa sul territorio</p> <p>Mantenimento della percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili Incremento dei valori di efficienza ed efficacia dei servizi scolastici</p> <p>Contenimento del tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado Incremento delle produzioni e dei laboratori creativi nelle scuole</p> <p>Edifici scolastici adeguati alle normative in termini di sicurezza e risparmio energetico</p>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>RESP.</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.01</b>	<b>Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia</b>	Gestire le spese di funzionamento della scuola materna. Garantire il supporto alle scuole che erogano istruzione prescolastica.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.01</b>	<b>A misura di bambino: scuole dell'infanzia sicure e confortevoli</b>	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.01</b>	<b>Sostenere e collaborare con le scuole dell'infanzia statali.</b>	Cofinanziare progetti proposti e condivisi con il Consiglio di Istituto.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.02</b>	<b>Sostenere l'istruzione primaria e secondaria</b>	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche. Finanziamento a favore dell'Istituto Comprensivo.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.02</b>	<b>A misura di bambino: scuole primarie e secondarie di primo grado sicure e confortevoli</b>	Riqualificare gli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamento degli stessi con attenzione alla riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti.	RESPONSABILE AREA TECNICO	X	X	X
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	<b>04.02</b>	<b>Coinvolgere le aziende presenti sul territorio in attività didattiche nelle scuole</b>	Valorizzare e far conoscere le attività produttive presenti sul territorio agli allievi delle scuole elementari e medie attraverso l'organizzazione di attività didattiche.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	<b>04.02</b>	<b>La scuola come primo spazio sociale per la crescita della persona: garantire medesime condizioni di accesso e colmare fragilità.</b>	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.06</b>	<b>Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)</b>	Erogare servizi di trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>04.06</b>	<b>Una refezione scolastica di qualità</b>	Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

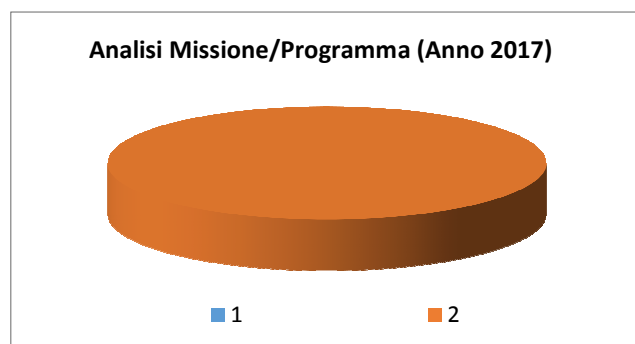
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

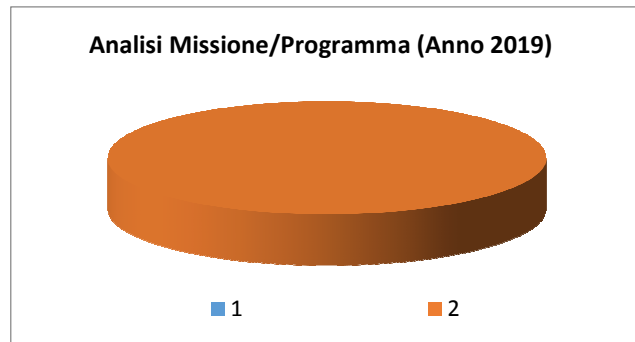
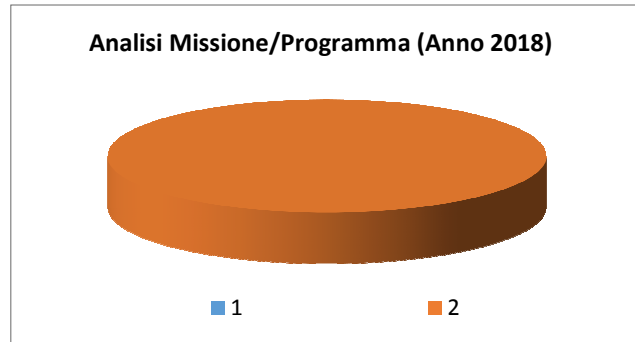
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	119.360,00	119.360,00	119.360,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	165.590,45			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>119.360,00</b>	<b>119.360,00</b>	<b>119.360,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>165.590,45</b>			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorat o di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE.</p> <p>POLITICHE PER LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA.</p> <p>POLITICHE IDENTITARIE E CULTURALI, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO.</p>	<p><b>CULTURA</b>                      Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità</p>	ASSESSORE ALLA CULTURA	Cittadini Studenti	2017/2021	<p>Incremento del numero degli eventi ricorrenti sul territorio</p> <p>Incremento delle iniziative/anno proposte e/o patrocinate dall'amministrazione</p> <p>Incremento del gradimento degli utenti della biblioteca.</p> <p>Mantenimento degli utenti attivi della biblioteca.</p> <p>Attivazione del Museo e del Teatro.</p> <p>Gestione dei siti archeologici.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	<b>05.01</b>	<b>Gestione dei siti archeologici</b>	Gestire, mantenere e valorizzare i siti archeologici favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.	SEGRETARIO COMUNALE			

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	<b>05.02</b>	<b>Gestire la biblioteca e la mediateca.</b>	Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	<b>05.02</b>	<b>Completare ed avviare la gestione di importanti presidi culturali</b>	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Completamento del Teatro ed avvio della sua Gestione. Gestione del Museo.	SEGRETARIO COMUNALE	X	X	X
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	<b>05.02</b>	<b>Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione e con le associazioni del territorio.</b>	Cooprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio.	SEGRETARIO COMUNALE	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>05.02</b>	<b>Sviluppo attivo dei giovani a 360°</b>	Costituzione di un gruppo di lavoro fra operatori scolastici e comune per sviluppare proposte culturali ed educative interessanti e coinvolgenti per gli studenti.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente



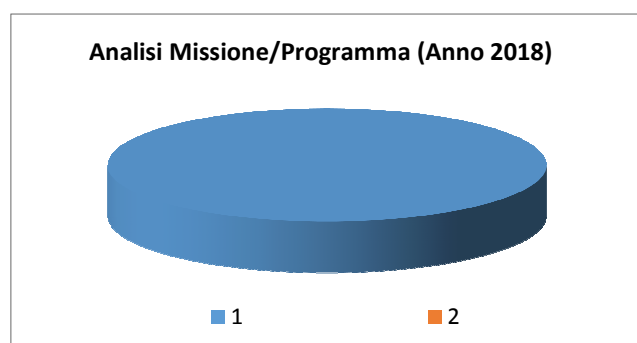
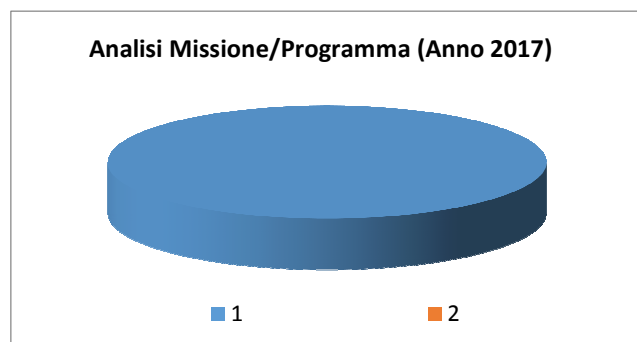
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

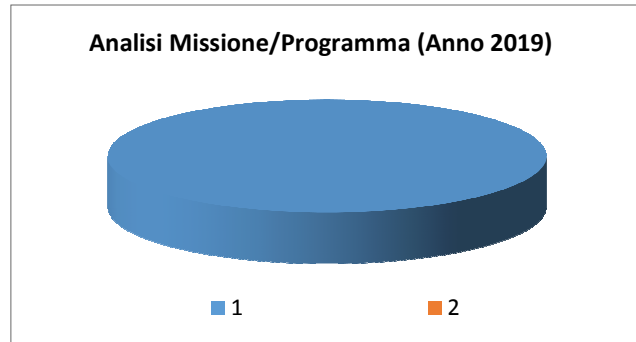
*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	59.072,01	59.072,01	59.072,01	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	75.507,46			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>59.072,01</b>	<b>59.072,01</b>	<b>59.072,01</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>75.507,46</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE.  POLITICHE PER LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA. POLITICHE IDENTITARIE E CULTURALI, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO.	EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE	Adolescenti Famiglie	2017/2021	Supporto puntuale e tempestivo ai casi di disagio tra gli studenti delle scuole
	SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	ASSESSORE ALLO SPORT	Alunni Sportivi Anziani	2017/2021	Incremento dei progetti e dell'offerta di pratica motoria per bambini ed adolescenti Incremento di presenze per abitante negli impianti sportivi

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	<b>06.01</b>	<b>Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero</b>	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti, garantendone la manutenzione per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	RESPONSABILE AREA TECNICA  RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	<b>06.01</b>	<b>Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi</b>	Elaborare e stipulare le convenzioni, ridefinire i criteri per l'affidamento/concessione e degli impianti sportivi.	SEGRETARIO COMUNALE	X	X	X
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>06.01</b>	<b>Innovare le politiche sportive sul territorio sovracomunale</b>	Pianificare iniziative sportive con valenza sovracomunale.	ASSESSORE ALLO SPORT	X	X	X
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	<b>06.01</b>	<b>Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione</b>	Elaborare progetti con le scuole per la diffusione della pratica motoria.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	<b>06.02</b>	<b>Promuovere le attività in materia di volontariato civile</b>	Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e delle altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale.	ASSESSORE ALLA CULTURA	X	X	X
INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	<b>06.02</b>	<b>Il disagio giovanile: un problema diffuso</b>	Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura. Prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale e progetti di prevenzione sociale attraverso interventi di educativa di strada.	ASSESSORE ALLA CULTURA	X	X	X
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	<b>06.02</b>	<b>Sensibilizzare i giovani sui temi dell'intercultura, delle pari opportunità e della cultura della legalità</b>	Promuovere forme di partecipazione giovanile, quali concorso/bando che valorizzi le proposte fatte da gruppi di giovani.	RESPONSABILE AREA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO E SPORT	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

## Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.310,00	10.310,00	10.310,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.330,06			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>10.310,00</b>	<b>10.310,00</b>	<b>10.310,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>10.330,06</b>			

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UNA COMUNITA' CAPACE DI FUTURO. POLITICHE PER IL SOCIALE E PER LA PERSONA. POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE. POLITICHE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	SINDACO	Turisti	2017/2021	Processi e servizi di informazione e promozione delle realtà imprenditoriali ed artigianali del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	<b>07.01</b>	<b>Promuovere il territorio garantendo la gestione ottimale di servizi e delle manifestazioni turistiche</b>	Amministrare e gestire il funzionamento delle attività e dei servizi turistici attraverso la promozione ed il coordinamento delle iniziative sul territorio, sviluppandone la conoscenza e sostenendo le imprese che operano nel settore. Promuovere l'offerta turistica attraverso la divulgazione di informazioni, lo sviluppo dell'incoming turistico, l'elaborazione di progetti per creare sinergie tra le richieste degli utenti e l'offerta turistica dell' paese.	SEGRETARIO COMUNALE	X	X	X

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	<b>07.01</b>	<b>Valorizzare le tradizioni del patrimonio locale</b>	Valorizzare ricorrenze storiche, iniziative tradizionali ed il patrimonio locale.	SEGRETARIO COMUNALE	X	X	X
--	--------------	--	---	---------------------	---	---	---

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

Si evidenziano inoltre i seguenti elementi:

La principale manifestazione turistica organizzata dal Comune di Oschiri è la Sagra della Panada e Fiera Agroalimentare provinciale, evento che si svolge ininterrottamente dal 2000 e che richiama migliaia di visitatori da tutta l'Isola.

Tra le altre attività di particolare valenza turistica è possibile evidenziare quella museale, in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Su Furrighesu, per mezzo della quale sono stati richiamati oltre 2000 visitatori molti dei quali hanno poi visitato alcune delle emergenze archeologiche e naturalistiche site in territorio di Oschiri (Altare di Santo Stefano, Santuario di N.S. di Castro, nuraghe Monte Uri, necropoli a domus de janas di Malghesi, lago Coghinas, monte Limbara, area demaniale Su Filigosu).

Tra le iniziative sostenute direttamente dall'Amministrazione comunale e di rilevanza turistica è opportuno citare l'evento "Archeologia sotto le stelle", giunto alla VI<sup>a</sup> edizione, la gara podistica internazionale "Sapori di corsa" giunta alla VIII<sup>a</sup> edizione, la manifestazione enogastronomica "Comasinos abbeltos" al momento alla IV<sup>a</sup> edizione.

A partire dall'esercizio 2014 il Comune di Oschiri ha aderito al circuito "Primavera in Gallura", promosso dall'Associazione Stazzi e Cussoghji, alla quale aderiscono metà dei Comuni della Provincia di Olbia-Tempio. In detto circuito l'Amministrazione ha inserito l'insieme delle ritualità e manifestazioni inerenti i festeggiamenti di N.S. di Castro, i quali si tengono tradizionalmente nella settimana successiva alla Pasqua sia nel centro abitato che nel Santuario omonimo.

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

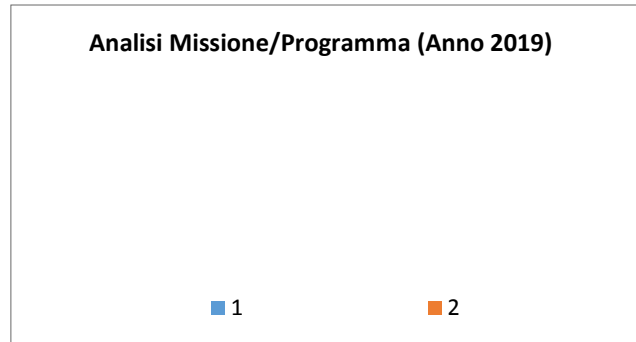
### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UN PAESE DA ABITARE.  POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	SINDACO	CITTADINI, IMPRESE, ASSOCIAZIONI TURISTI	2017/2021	Maggiore fruibilità del paese da parte di diversi target di cittadini Riqualficazione del centro urbano e degli immobili comunali. Incremento della vivibilità del centro storico

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP	2017	2018	2019
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	<b>08.01</b>	<b>Favorire una politica di riqualficazione dell'esistente</b>	Acquisizione fabbricati dalla R.A.S. denominati "ex Osp.Militare". Studio criteri e bandi per alienazione a favore di privati.	SEGRETARIO COMUNALE	X	X	X
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	<b>08.01</b>	<b>Favorire una politica di riqualficazione dell'esistente</b>	Riqualficazione Area adiacente alla Viale Italia con acquisizione di fabbricato	RESPONSABILE AREA TECNICA	x	X	
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	<b>08.01</b>	<b>Oschiri fruibile e sostenibile</b>	Valorizzazione del centro storico Bando R.A.S. L.R. n 29/98 (delibera GC 13/2015)	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

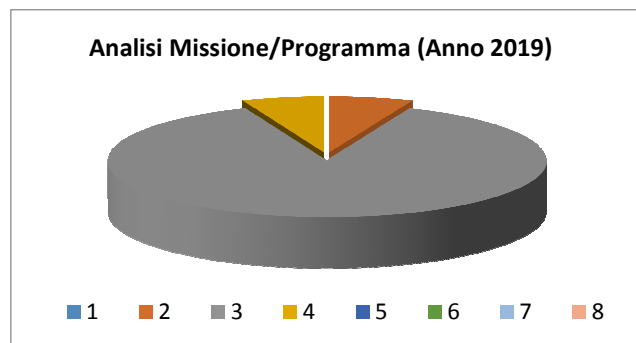
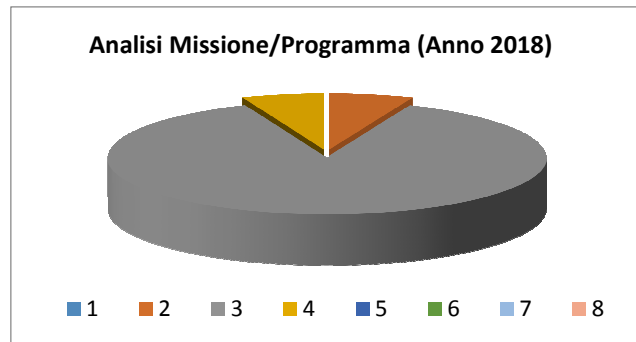
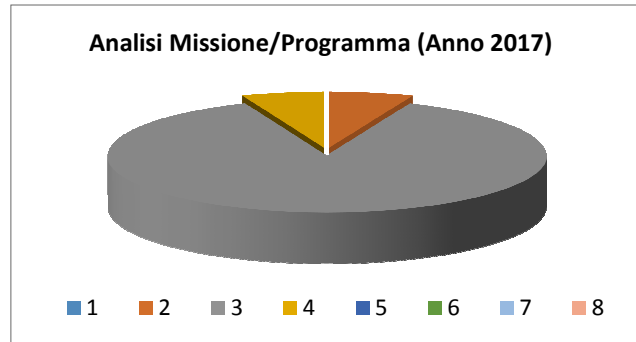
*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	30.854,27	30.854,27	30.854,27	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	281.475,06			
3	Rifiuti	comp	440.012,80	440.012,80	440.012,80	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	494.599,22			
4	Servizio idrico integrato	comp	30.500,00	30.500,00	30.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.906,53			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>501.367,07</b>	<b>501.367,07</b>	<b>501.367,07</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>808.980,81</b>			





INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UN PAESE DA ABITARE.  POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.	<b>AMBIENTE</b> Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	Cittadini Imprese Bambini e Famiglie	2017/2021	Risparmio dei costi del sistema di smaltimento rifiuti con riduzione della frazione residua e diminuzione dell'abbandono Riduzione o mantenimento della produzione pro capite di rifiuti urbani Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani  Entrata in vigore del Piano Energetico Comunale Mantenimento dei consumi energetici dell'ente per riscaldamento  Riduzione o mantenimento il livello di emissioni di anidride carbonica CO2 pro capite  Incremento del numero di lampioni ad alta efficienza energetica  Incremento del sistema del Verde nel territorio comunale

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

					incremento del numero dei parchi attrezzati  Incremento della diffusione di pratiche di sostenibilità ambientale
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	resp.	2017	2018	2019
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.01</b>	<b>Assicurare la tutela del suolo</b>	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, laghi e attraverso interventi volti alla riduzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idro-geologico. Pianificare ed amministrare i Piani di bacino e per l'assetto idro-geologico e predisporre sistemi cartografici ed informativi territoriali implementando le banche dati dei suoli e geologici.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.01</b>	<b>Contrastare eventuali episodi di allagamento cittadino</b>	Migliorare la prevenzione del rischio idrogeologico.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.02</b>	<b>Garantire la cura e la tutela del verde pubblico</b>	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (lotta al randagismo, V.I.A.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	RESPONSABILE AREA TECNICA  RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.03</b>	<b>Garantire il servizio di igiene urbana</b>	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>09.03</b>	<b>Garantire una gestione più efficiente dei rifiuti</b>	Razionalizzazione e l'innovazione del servizio di igiene urbana.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.08</b>	<b>Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente</b>	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radioattivo. Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori o sostanze inquinanti, vigilanza e monitoraggio sul territorio.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.08</b>	<b>Ridurre le emissioni di CO2</b>	Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile attraverso azioni che coinvolgano pubblico e privato.	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	X	X	X
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.08</b>	<b>Contenere i consumi energetici</b>	Ridurre i consumi energetici degli edifici comunali attraverso forme di gestione che favoriscano l'utilizzo efficiente di combustibile e interventi di manutenzione/sostituzione degli impianti.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	<b>09.08</b>	<b>Proteggere il territorio e l'ambiente</b>	Diffondere una cultura e stili di vita a ridotto impatto ambientale.	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

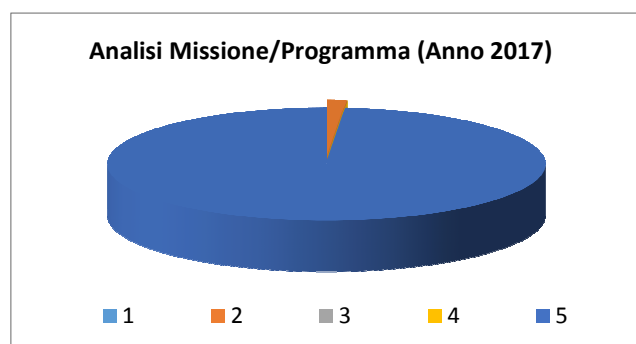
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

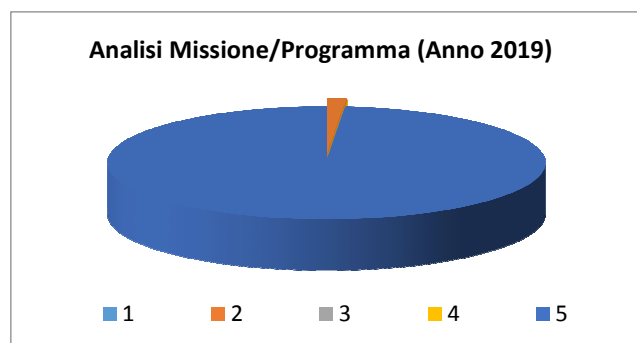
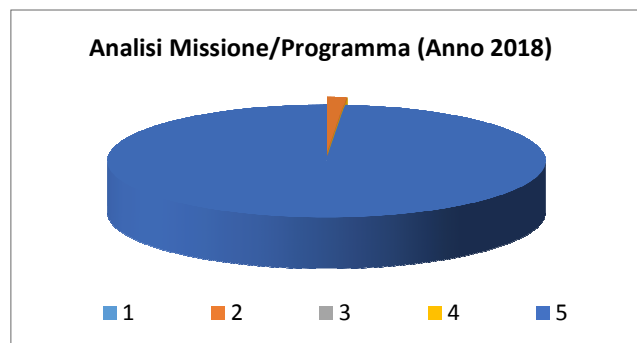
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	140.924,15	140.924,15	140.924,15	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	947.145,17			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>142.924,15</b>	<b>142.924,15</b>	<b>142.924,15</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>949.145,17</b>			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UN PAESE DA ABITARE.  POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.	<b>MOBILITA'</b> Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	VICESINDACO	Automobilisti Ciclisti Pedoni Utenti di MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO	2017/2021	Incremento degli indicatori di sicurezza nelle vie interne Abbattimento barriere architettoniche.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	responsabile	2017	2018	2019
MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	<b>10.05</b>	<b>Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)</b>	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei parcheggi, in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture. Regolamentare la circolazione nelle zone a traffico limitato.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	<b>10.05</b>	<b>Strade sicure</b>	Definizione di un piano triennale di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni pervenute.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	<b>10.05</b>	<b>Individuare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per eliminare/contenere e le cause di pericolo per la mobilità degli utenti</b>	Programmare e realizzare accorgimenti tecnici (attraversamenti protetti, eliminazione di barriere architettoniche, modifiche alla pavimentazione ed agli arredi in prossimità delle fermate degli autobus) per rendere più sicura la mobilità urbana.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	<b>10.05</b>	<b>Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici</b>	Mappare le situazioni di criticità dovute alla presenza di ostacoli e barriere e creazione di scivoli e rampe di raccordo tra piani diversi in modo da rendere accessibile Oschiri a tutti gli utenti.	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>10.05</b>	<b>Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico</b>	Manutenzione ordinaria/straordinaria della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmazione della conversione dell'illuminazione pubblica da tradizionale a led.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

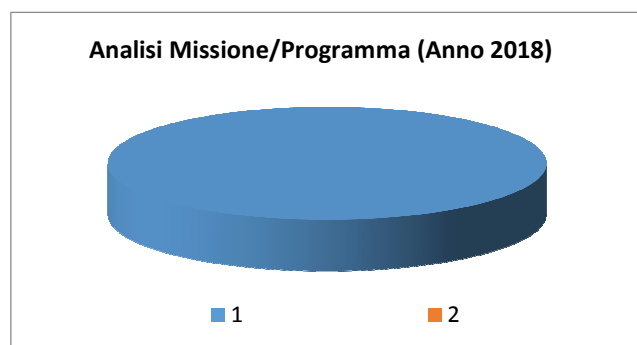
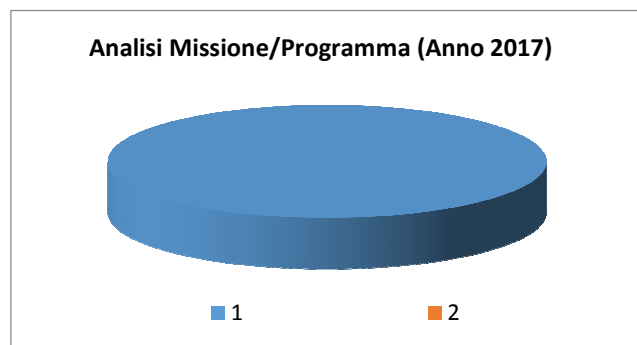
## Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

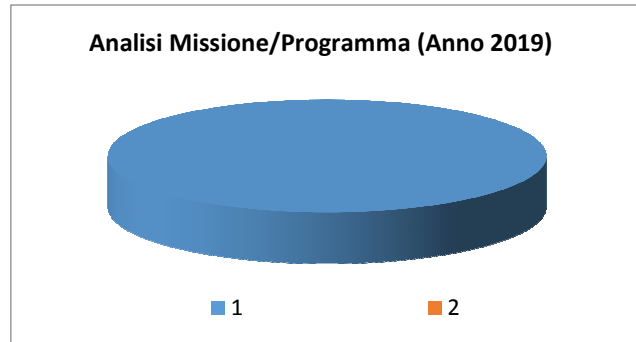
*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	36.104,53	36.104,53	36.104,53	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.529,53			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>36.104,53</b>	<b>36.104,53</b>	<b>36.104,53</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>51.529,53</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UN PAESE DA ABITARE.  POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.	<b>SICUREZZA</b> Aumentare la sicurezza urbana	ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE	TUTTI	2017/2021	Comunicazione e condivisione con gli stakeholder del Piano Comunale di Protezione Civile.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	<b>11.01</b>	<b>Gestire la Protezione civile</b>	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile. Interventi a sostegno della Compagnia Barracellare.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	<b>11.01</b>	<b>Definire il Piano di Prevenzione Comunale</b>	Revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale con particolare attenzione ai soggetti a rischio.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente



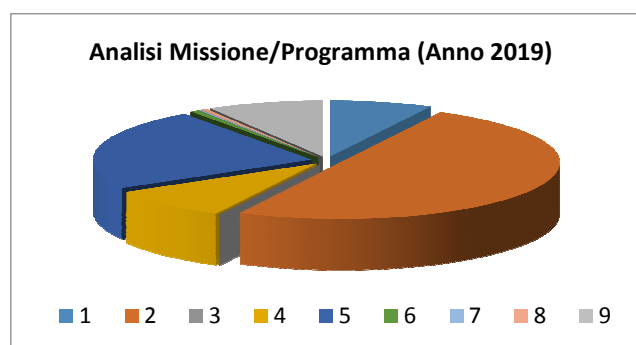
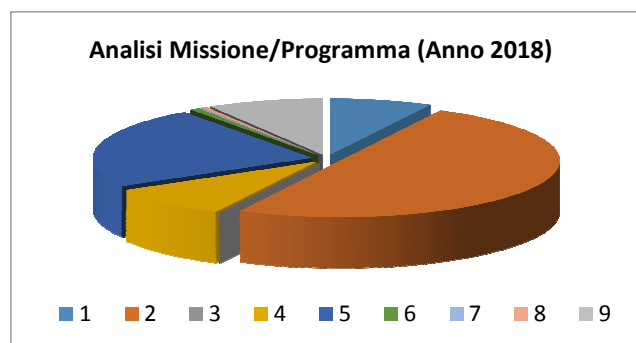
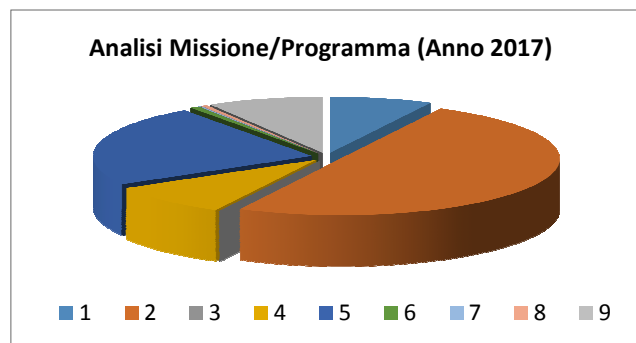
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	comp	56.000,00	56.000,00	56.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.275,60			
2	Interventi per la disabilità	comp	370.552,65	370.552,65	370.552,65	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	421.699,04			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	67.285,35	67.285,35	67.285,35	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.285,35			
5	Interventi per le famiglie	comp	173.455,88	173.455,88	173.455,88	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	305.249,74			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	4.878,64	4.878,64	4.878,64	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.878,64			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	1.420,00	1.420,00	1.420,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.420,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	63.700,00	63.700,00	63.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.552,40			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>740.792,52</b>	<b>740.792,52</b>	<b>740.792,52</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>979.860,77</b>			



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
<p>UNA COMUNITA' CAPACE DI FUTURO.</p> <p>POLITICHE PER IL SOCIALE E PER LA PERSONA. POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE. POLITICHE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO</p>	<p><b>SALUTE E BENESSERE</b> Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi</p>	<p>ASSESSORE SERVIZI SOCIALI</p>	<p>Minori Anziani Disabili Cittadini stranieri Persone a rischio di esclusione sociale</p>	<p>2017/2021</p>	<p>Incremento di esperienze di reti tra famiglie ed organizzazioni</p> <p>Mantenimento dei Servizi per anziani presso il loro domicilio</p> <p>Servizi di cura accessibili economicamente e temporalmente ai cittadini Erogazione di forme di sostegno per famiglie indigenti che prevenivano</p>

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

					<p>l'esclusione sociale e/o facciano fronte a situazioni di fragilità socioeconomica</p> <p>Servizi e/o progetti per lo sviluppo della propria autonomia nella normalità della vita quotidiana di cittadini disabili</p> <p>Studio, progettazione e attuazione di interventi educativi e socializzanti che intercettino realtà adolescenziali e giovanili a rischio di devianza</p>
--	--	--	--	--	---

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.01</b>	<b>Garantire la tutela dei minori</b>	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.01</b>	<b>Garantire la tutela dei minori a rischio</b>	Garantire la tutela del minore e della famiglia nei casi di disposizioni derivanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o nei casi di conflitto familiare.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.01</b>	<b>Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico</b>	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.02</b>	<b>Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili</b>	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.03</b>	<b>Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani</b>	Garantire interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.03</b>	<b>Agevolare la mobilità delle persone anziane</b>	Collaborare con le associazioni del territorio, la rete di volontari comunali e le famiglie delle persone anziane per identificare modalità di trasporto a favore degli anziani.	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.03</b>	<b>Promuovere opportunità di socializzazione informale degli anziani</b>	Supportare i servizi di socializzazione del terzo settore a favore degli anziani.	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.04</b>	<b>Sostenere le persone in grave disagio sociale</b>	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale (PLUS) al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.04</b>	<b>Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili</b>	Sostenere economicamente le famiglie indigenti per prevenire l'esclusione sociale e/o per affrontare situazioni contingenti di fragilità socio-economica.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.05</b>	<b>Sostenere le famiglie in difficoltà</b>	Gestire le leggi di settore	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>12.06</b>	<b>Gestire interventi per il diritto alla casa</b>	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi.	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la città	<b>12.08</b>	<b>Promuovere l'associazionismo e il volontariato</b>	Promuovere e sostenere le associazioni di volontariato e le organizzazioni del terzo e quarto settore favorendone la nascita, il lavoro di rete e l'attività.	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	X	X	X
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	<b>12.09</b>	<b>Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali</b>	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	<b>12.09</b>	<b>Inventariare il numero dei loculi esistenti</b>	Ricognizione ed inventario dei loculi esistenti al fine di un loro puntuale utilizzo.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	<b>12.09</b>	<b>Riqualificare gli spazi cimiteriali</b>	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

**Risorse umane da impiegare:** Le risorse umane da impiegare sono definite come da dotazione organica richiamata dal presente Piano

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutti i mezzi in dotazione come da inventario.

**Coerenza con i piani regionali di settore:** Coerente

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

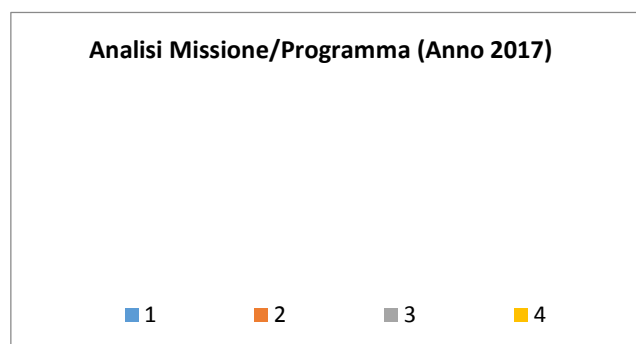
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

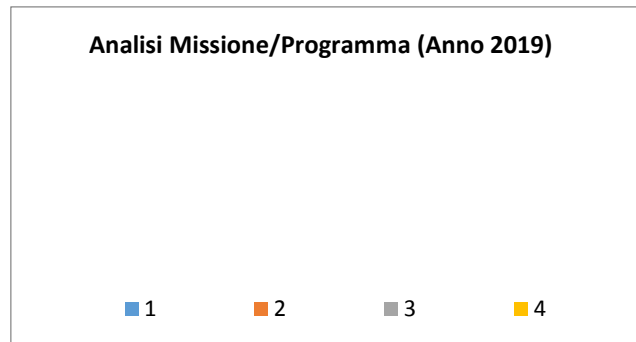
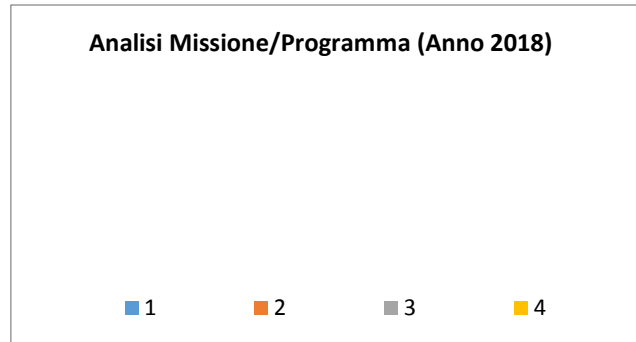
*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
UNA COMUNITA' CAPACE DI FUTURO.  POLITICHE PER IL SOCIALE E PER LA PERSONA . POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE. POLITICHE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	SINDACO	Cittadini, imprese, turisti	2017/2021	Processi e servizi di informazione e promozione delle realtà imprenditoriali ed artigianali del territorio
UN PAESE DA ABITARE.  POLITICHE PER IL TERRITORIO, LA SICUREZZA. POLITICHE PER L'AMBIENTE ED IL PATRIMONIO.	GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	VICESINDACO	tutti	2017/2021	Maggiore fruibilità del paese

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	RESP.	2017	2018	2019
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	<b>14.02</b>	<b>Promuovere lo sviluppo delle attività produttive e commerciali</b>	Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi. Garantire il rispetto delle norme in materia di commercio	RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE	X	X	X



**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	<b>14.02</b>	<b>Rivitalizzare il centro cittadino favorendo l'imprenditoria locale</b>	Favorire l'insediamento degli esercizi di vicinato.	VICESINDACO	X	X	X
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	<b>14.04</b>	<b>Sviluppare la cultura imprenditoriale</b>	Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi) diffondendo informazione e promuovendo strumenti di sviluppo della cultura imprenditoriale.	VICESINDACO	X	X	X
PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	<b>14.04</b>	<b>Potenziare il servizio SUAP</b>	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP adeguandolo agli standard richiesti dal DPR 160/10, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità.	RESPONSABILE AREA TECNICA	X	X	X

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1                      ■ 2                      ■ 3

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1      ■ 2      ■ 3

### Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1      ■ 2      ■ 3

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

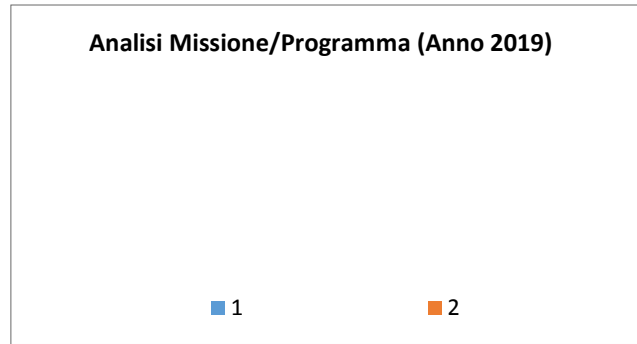
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1                      ■ 2



## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	442.669,47			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>442.669,47</b>			

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

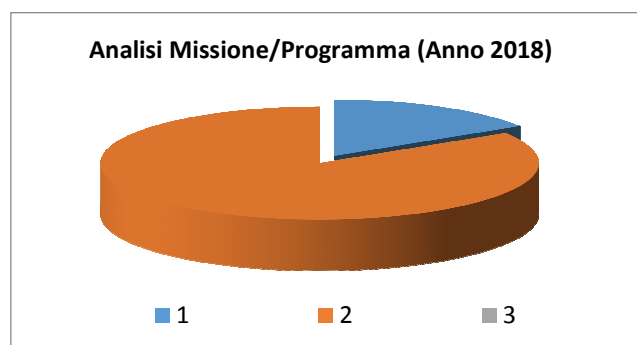
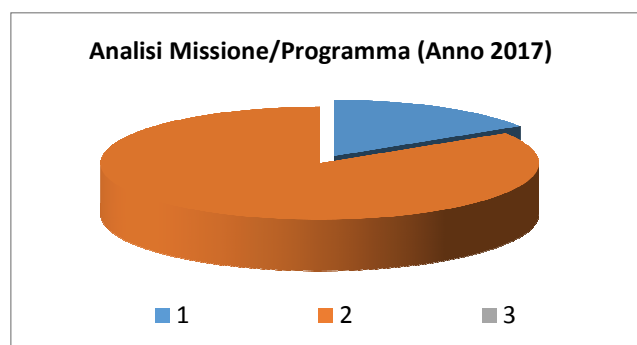
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

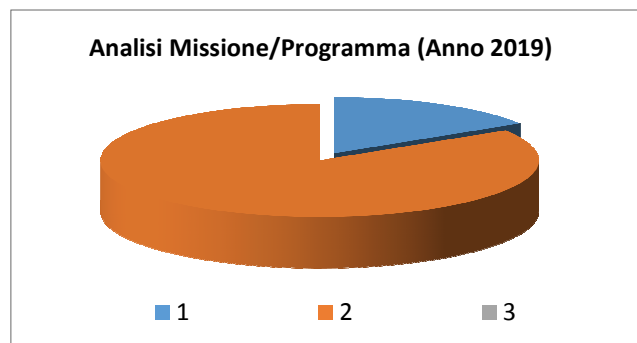
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	11.500,00	11.500,00	11.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	60.007,36	60.007,36	60.007,36	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>71.507,36</b>	<b>71.507,36</b>	<b>71.507,36</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>11.500,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2017	11.500,00	0,38%
2018	11.500,00	0,38%
2019	11.500,00	0,37%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali pari a € 5.547.475,58.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
2019	11.500,00	0,207%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	60.007,36	100,00%
2° anno	60.007,36	100,00%
3° anno	60.007,36	100,00%

## Missione 50 - Debito pubblico

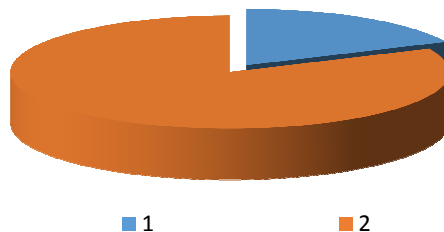
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

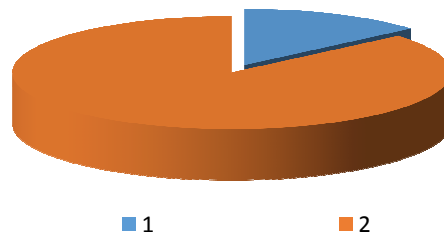
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

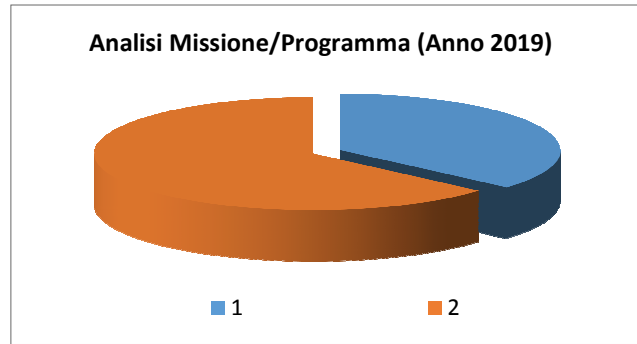
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	17.214,50	12.992,05	9.521,28	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.214,50			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	77.264,38	81.486,83	21.279,08	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.264,38			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>94.478,88</b>	<b>94.478,88</b>	<b>30.800,36</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>94.478,88</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>50.000,00</b>			

## Missione 99 - Servizi per conto terzi

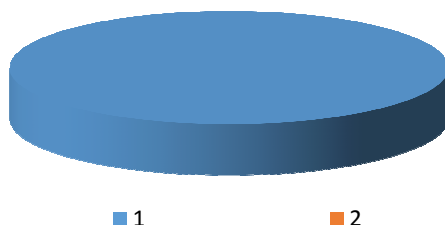
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

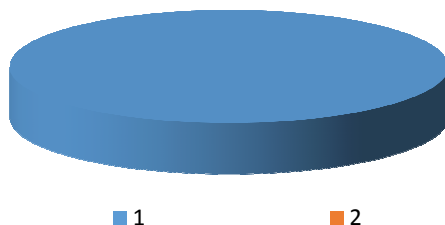
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

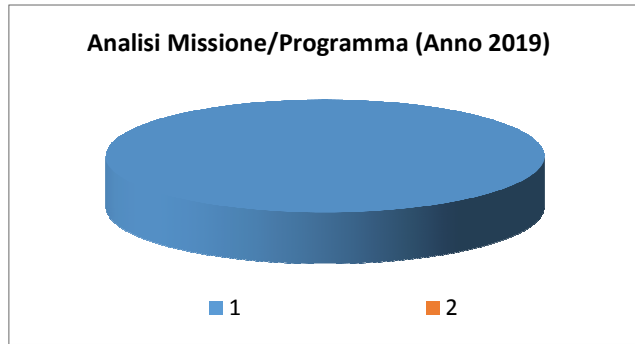
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	4.502.465,94	4.502.465,94	4.502.465,94	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.578.963,45			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>4.502.465,94</b>	<b>4.502.465,94</b>	<b>4.502.465,94</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>4.578.963,45</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli  
organismi gestionali esterni*

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

### *Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

#### *Riepilogo Investimenti Anno 2017*

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 1	Sistemazione e completamento strada San Leonardo S'Ampulla	400.000,00
2017 / 2	Sistemazione e riqualificazione Viale Mons. Bua - Via Nazario Sauro	180.000,00
2017 / 3	Ristrutturazione "Teatro Auditorium Comunale" via XXIV maggio n. 29	150.000,00
2017 / 4	Completamento Area PIP in località S'Utturu	285.000,00
2017 / 5	Ristrutturazione e restauro Chiesa Santa Croce	75.000,00
2017/6	Ristrutturazione ed adeguamento casa per anziani G. Sanna	30.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>1.120.000,00</b>

#### *Riepilogo Investimenti Anno 2018*

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 1	Sistemazione e completamento strada San Leonardo S'Ampulla	400.000,00
2017 / 2	Sistemazione e riqualificazione Viale Mons. Bua - Via Nazario Sauro	0,00
2017 / 3	Ristrutturazione "Teatro Auditorium Comunale" via XXIV maggio n. 29	100.000,00
2017 / 4	Completamento Area PIP in località S'Utturu	0,00
2017 / 5	Ristrutturazione e restauro Chiesa Santa Croce	0,00
2017/6	Ristrutturazione ed adeguamento casa per anziani G. Sanna	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>500.000,00</b>

#### *Riepilogo Investimenti Anno 2019*

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2017 / 1	Sistemazione e completamento strada San Leonardo S'Ampulla	0,00
2017 / 2	Sistemazione e riqualificazione Viale Mons. Bua - Via Nazario Sauro	0,00
2017 / 3	Ristrutturazione "Teatro Auditorium Comunale" via XXIV maggio n. 29	0,00
2017 / 4	Completamento Area PIP in località S'Utturu	0,00
2017 / 5	Ristrutturazione e restauro Chiesa Santa Croce	0,00
2017/6	Ristrutturazione ed adeguamento casa per anziani G. Sanna	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>0,00</b>

**Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale**

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

**PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA**

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	1	1			
B	4	4			
C	11	10			
D	6	5			
Dir.					

**1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso**

di ruolo n. 20

fuori ruolo n. 1

<b>AREA TECNICA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
A	Operaio – necroforo	1	1
B	Assistente tecnico	1	1
B	elettricista	2	2
C	Istruttore tecnico	1	0
C	Istruttore amministrativo 50%	1	1
D	Istruttore tecnico direttivo	2	1

<b>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Istruttore contabile	2	2
D	Istruttore direttivo contabile	1	1

<b>AREA DI VIGILANZA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Agente Polizia Municipale	1	1
D	Comandante Polizia Municipale	1	1

**Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

<b>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C	Istruttore amministrativo	2	2

<b>AREA CULTURALE</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C	Istruttore amministrativo	1	1
C	Istruttore amministrativo 50%	1	1
D	Istruttore direttivo	1	1

<b>AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C	Istruttore amministrativo 50%	1	1
D	Istruttore direttivo	1	1

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C	Istruttore amministrativo	2	2
C	Istruttore amministrativo 50%	1	1

<b>AREA STAFF</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
D	Istruttore direttivo - Staff	0	1

Con Delibera della Giunta Comunale n. 3 del 7 gennaio 2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016 – 2018. La deliberazione non prevedeva alcuna assunzione nel triennio 2016 - 2018 fatta eccezione, negli anni 2016 -2017, di eventuali assunzioni ai sensi della L. 190/2014.

## **Documento Unico di Programmazione 2017/2019**

Con Deliberazione n. 84 del 6 settembre 2016 avente ad oggetto: “Approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018. Integrazione ed aggiornamento delibera GC n. 3/2016” la Giunta Comunale ha stabilito:

***Di adottare ed integrare il programma triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2016-2017-2018, a valere sul programma assunzioni del 2016, con la copertura dei posti vacanti nella dotazione organica derivanti dalle cessazioni intervenute nell'anno 2013 e nell'anno 2014, e precisamente:***

### **PRIMO ANNO DEL TRIENNIO (2016):**

- *copertura del posto di n. 1 istruttore tecnico direttivo ingegnere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con comparto orario a tempo pieno – Cat D1 del CCNL Regioni EE.LL.*
- *copertura del posto di n. 1 istruttore tecnico geometra con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con comparto orario part time pari a n. 30 ore settimanali – Cat. C1 del CCNL Regioni EE.LL.*

**SECONDO ANNO DEL TRIENNIO (2017):** nessuna assunzione

**TERZO ANNO DEL TRIENNIO (2018):** nessuna assunzione

## Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Con deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 5 aprile 2016, si è stabilito:

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, il presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015 composto dall'allegato A "Beni da alienare" e allegato B "beni da valorizzare"

2. **Di dichiarare** i beni immobili di cui agli allegati "A" e "B":

- ✓ non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- ✓ classificati come patrimonio disponibile dell'Ente;
- ✓ suscettibili di valorizzazione e di successiva dismissione, disponendone espressamente la destinazione urbanistica mediante il cambio di destinazione d'uso e l'attribuzione della capacità edificatoria riportate nell'Allegato "A", dando atto che il cambio di destinazione d'uso degli immobili assumerà efficacia a seguito di approvazione da parte del Consiglio Comunale del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, in quanto tale deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale e che tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni, in quanto non vi sono beni per i quali comporta varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, né tanto meno variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

### PIANO DELLE ALIENAZIONI

BENE	VIA	FORMA DI VALORIZZAZIONE	ANNOTAZIONI		DATI CATASTALI
Case Popolari Comunali composta da 6 alloggi	Circ.ne San Pietro	Da Alienare	Trattativa vendita con occupanti		Foglio 29 Mappale 1500 Sub 7 - 8- 9 -10 - 11- 12
Ex ambulatorio Caddau	Frazione Caddau	Da alienare	Locali da ristrutturare		Foglio 5 Mappale 66
Ex Scuola Sa Mesana	Frazione Sa Mesana	Utilizzo da perfezionare	Locali da ristrutturare		Foglio 7 Mappale 195
Lotti edificabili P.di Z. ex 167	Reg. Santo Stefano	Da alienare	N° 1 Lotto	Foglio 29	Mappale 3738

### PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

BENE	VIA	FORMA DI VALORIZZAZIONE	ANNOTAZIONI		DATI CATASTALI
Centro Polivalente	Piazza Nuccio Floris	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Utilizzato occasionalmente da associazioni varie		Foglio 29 Mappale 430
Museo	Piazza Nuccio Floris	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Convenzione Associazione Su Furrighesu		Foglio 29 Mappale 433
Ex Ambulatorio Medico - Ampliamento Museo	Via Garibaldi	Utilizzo da perfezionare	Da perfezionare		Foglio 29 Mappale 434
Ex Casa Comunale	Via Roma Piano I°	Utilizzo da perfezionare	Da perfezionare		Foglio 29 Mappale 433
Caserma Carabinieri	Via San Demetrio	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Locali utilizzati in locazione dal Ministero degli Interni		Foglio 29 Mappale 843
Autoparco	Via San Demetrio	Utilizzo da parte del comune per ricovero mezzi			Da censire
Edificio Comunale	Via Nazionale	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Piano T. Compagnia Barracellare - P 1° - Sede da definire		Foglio 29 Mappale 499
Campo Sportivo Santa	Via Roma	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste	Utilizzato da Società Sportive		Foglio 29

## Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Chiara		dalla legge	Calcio.	Mappale 1724
Campo Sportivo Sebastiano Sotgia	Reg. Sa Tanca Noa	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Utilizzato da Società Sportive – Calcio – Tennis – Atletica	Foglio 29 Mappale 3362
Palestra Scuole Medie	Via Circ.ne San Pietro	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Utilizzato Società Sportive – Pallavolo	Foglio 29 Mappale 1761
Centro Espositivo	Reg. Sa Tanca Noa	Utilizzo da perfezionare	Recentemente Ristrutturato	Foglio 29 Mappale 788
Colonia S' Ampulla	Reg. S' Ampulla	Utilizzo da perfezionare	Recentemente ristrutturato	Foglio 4 Mappale 288
Ex Scuola S. Leonardo	Frazione San Leonardo	Utilizzo da perfezionare	Locali ristrutturati	Non censito
Ex Scuola Caddau	Frazione Caddau	Utilizzo da perfezionare	Locali da ristrutturare	Foglio 5 Mappe 65
Ex Scuola Sa Mesana	Frazione Sa Mesana	Utilizzo da perfezionare	Locali da ristrutturare	Foglio 7 Mappale 195
Casa per anziani	Via Cavour	Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge	Contratto di locazione con Cooperativa "Funtana"	Foglio 29 Mappale 4244
Casa Storica	Vic. Regina Elena	Utilizzo da perfezionare	Locali da ristrutturare	Foglio 29 Mappale 620
Ex Biblioteca Via Antonio Segni		Utilizzo da parte di terzi nelle forme previste dalla legge è stato stipulato il comodato con l'AVIS con l'ASL di Olbia.	AVIS e ASL per ambulatori medici Comodato	Foglio 29 Mappali 4162 Sub. 1-2-3
Ex Mattatoio Comunale		Utilizzo come Isola Ecologica	Servizio Isola Ecologica RR.SS.UU.	Foglio n° 29 Mappale n° 985
Magazzino Comunale		Utilizzo Comunale per ricovero mezzi e attrezzature	Perfezionare rapporti con Azienda Elettrica Comunale	Da censire
Biblioteca Comunale		Piano Terra utilizzo parte Ludoteca e Siol Piano Primo – Biblioteca Comunale		Da censire

## *Considerazioni Finali*

---

---

---

---

---

---

Data 15/11/2016

Il Segretario dell'Ente Dott.ssa Gavina Cocco \_\_\_\_\_

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Gavina Cocco \_\_\_\_\_